

UNIVERSITAS MERCATORUM

**Relazione Annuale 2025
della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della
Facoltà di Scienze della Società e della Comunicazione**

Sommario

1. INTRODUZIONE	3
1.1 Composizione della Commissione Paritetica Docenti- Studenti della Facoltà di “Scienze della Società e della Comunicazione”	3
1.2 Modo di operare.....	4
1.3 Raccolta dei dati	5
1.4 Analisi dei Corsi di Studio	6
2. SEZIONE AVA.....	8
2.1 Sotto-sezioni Parti comuni.....	8
2.3 Valutazione analitica dei singoli Corsi di Studio.....	25
2.3.1 CdS in “Scienze e Tecnologie delle Arti, dello Spettacolo e del Cinema” (L3)	25
2.3.2 CdS in “Lingue e mercati” (L12)	29
2.3.3 CdS in “Comunicazione e multimedialità” (L20).....	34
2.3.4 CdS in “Scienze e tecniche psicologiche” (L24)	38
2.3.5 CdS in “Scienze politiche e relazioni internazionali” (L36)	43
2.3.6 CdS in “Sociologia e Innovazione” (L40)	47
2.3.7 CdS in “Lingue per la Comunicazione Internazionale” (LM38).....	51
2.3.8 CdS in “Psicologia del lavoro e delle organizzazioni” (LM51) rivedere tutto.....	55
2.3.9 CdS in “Relazioni internazionali per lo sviluppo economico” (LM52)	66
2.3.10 CdS in “Comunicazione digitale e marketing” (LM59)	71
Allegato 1 - Criticità evidenziate dai questionari relativi alla rilevazione dell’opinione degli studenti sugli insegnamenti.....	76
Allegato 2 - Insegnamenti con criticità evidenziate dai questionari relativi alla rilevazione dell’opinione degli studenti sugli insegnamenti	76
Allegato 3 – Tabella Proposte CPDS	77

1. INTRODUZIONE

1.1 Composizione della Commissione Paritetica Docenti- Studenti della Facoltà di "Scienze della Società e della Comunicazione"

Con Decreto Rettorale nr. 109 del 28 giugno 2023, l'Ateneo ha istituito le seguenti tre Facoltà:

- Facoltà di "Scienze della Società e della Comunicazione", che comprende i CdS L3, L12, L20, L24, L36, L40, LM38, LM51, LM52, LM59;
- Facoltà di "Scienze Economiche e Giuridiche", che comprende i CdS L14, L18, L-GASTR, LM77;
- Facoltà di "Scienze Tecnologiche e dell'Innovazione", che comprende i CdS L4, L7, L8, L9, L41, LM31, LM66.

In seguito, con il già menzionato Decreto Rettorale n. 325/2024 del 01 agosto 2024 sono state costituite, secondo quanto previsto dalle Linee guida per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti così suddivise:

- COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE ECONOMICHE E GIURIDICHE;
- COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA SOCIETÀ E DELLA COMUNICAZIONE;
- COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE TECNOLOGICHE E DELL'INNOVAZIONE.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti della Facoltà "Scienze della Società e della Comunicazione" di Universitas Mercatorum, nominata nella sua composizione attuale il 01 agosto 2024 con D.R. n. 325/2024, è formata dai docenti di seguito riportati:

- Presidente, **GILIBERTI Biagio** - Professore Ordinario (in rappresentanza del CdS L-12);
- Componente, **ANIBALLI Valentina** - Ricercatrice (in rappresentanza del CdS L-36);
- Componente, **CENTONZE Laura** - Ricercatrice (in rappresentanza del CdS LM-38);
- Componente, **CILIBERTO Giulia** - Professoressa Associata (in rappresentanza del CdS LM-52);
- Componente, **GRANATA Mattia Giuseppe** - Professore Associato (in rappresentanza del CdS L-20);
- Componente, **MAIETTA Angelo** - Professore Associato (in rappresentanza del CdS LM-59);
- Componente, **MARCELLI Andrea** - Professore Associato (in rappresentanza del CdS L-24);
- Componente, **QUAGLIERI Alessandro** - Ricercatore (in rappresentanza del CdS LM-51).

Si fa presente che con Decreto Rettorale n. 607/2025 del 31 ottobre 2025 sono state indette le votazioni per le elezioni delle rappresentanze degli studenti negli Organismi di Ateneo, ovvero nelle Commissioni Paritetiche docenti-studenti, nei Consigli di Facoltà e nei Consigli dei Corsi di Studio.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti della Facoltà di *“Scienze della Società e della Comunicazione”* è rappresentata dagli studenti di seguito riportati e nominati con D.R 108 del 24 febbraio 2025, D.R 173 del 01 aprile 2025 e con D.R 642 del 27 novembre 2025:

La Commissione Paritetica Docenti Studenti della Facoltà di Scienze della Società e della Comunicazione	CdL
Vadacca Giulia	L12
Ciliberti Raoul	L20
Avallone Consiglia	L24
Leto Antonio	LM51
Cara Mattia Giuseppe	LM52
De Socio Enzo	LM59

Per il CdS L36 e LM38 verranno indette con successivo Decreto Rettorale ulteriori elezioni suppletive, con l’auspicio di trovare candidati fra i nuovi iscritti.

L’Ateneo, tramite la stessa CPDS, effettua un costante monitoraggio, controllato dal PQA, del livello di accoglimento delle istanze della CPDS medesima. La raccolta delle istanze agevola lo stato di avanzamento, che viene monitorato ad ogni riunione della CPDS.

La presente Relazione è stata approvata nella seduta del 18/12/2025 dalla Commissione Paritetica Docenti- Studenti della Facoltà di Scienze della Società e della Comunicazione.

1.2 Modo di operare

La Commissione Paritetica docenti-Studenti, di norma, si riunisce su convocazione del Presidente, che ne fissa l’ordine del giorno. Le sedute si svolgono anche in modalità telematica. Il Presidente può invitare ad assistere ai lavori della Commissione Paritetica Docenti- Studenti anche esperti esterni e funzionari responsabili di Ateneo, in relazione a specifici argomenti da trattare.

Le riunioni sono state sempre ottime occasioni di confronto per la stesura della Relazione stessa.

La Commissione Paritetica Docenti-studenti accoglie i suggerimenti avanzati dalle rappresentanze degli studenti e li documenta puntualmente all’interno dei verbali delle sedute svolte.

La Relazione 2025 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di *“Scienze della*

Società e della Comunicazione” è così articolata:

- Introduzione
 - Composizione della Commissione
 - Modo di operare e raccolta dati
- Sezione AVA, suddivisa a sua volta nelle sotto-sezioni:
 - una sotto-sezione con parti comuni a tutti i Corsi di Studio (di seguito “Sotto-sezioni Parti comuni”);
 - una sotto-sezione per ogni CdS (di seguito “Sotto-sezioni CdS”);
 - una sotto-sezione di analisi per ogni CdS (di seguito “Valutazione analitica dei singoli Corsi di Studio”)
- Allegato 1 - Criticità evidenziate dai questionari relativi alla rilevazione dell’opinione degli studenti sugli insegnamenti
- Allegato 2 - Insegnamenti con criticità evidenziate dai questionari relativi alla rilevazione dell’opinione degli studenti sugli insegnamenti
- Allegato 3 – Tabella Proposte CPDS

1.3 Raccolta dei dati

Le elaborazioni della presente relazione hanno utilizzato le seguenti fonti dati:

- Le rilevazioni OPIS relative ai Corsi di Studio della Facoltà di Scienze della Società e della Comunicazione;
- Gli indicatori ANVUR al 5/10/2025 relativi ai Corsi di Studio della Facoltà di Scienze Economiche e Giuridiche;
- Le Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) dell’anno accademico 2024/2025, così come prodotte dai Corsi di Studio;
- Relazione Annuale 2024 della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Ateneo;
- Relazione Annuale 2025 del Nucleo di Valutazione;
- Interlocuzioni dirette con i Corsi di Studio;
- Statistiche dati elaborate dall’Ateneo.

Il dato numerico relativo al totale o alla composizione dei questionari OPIS (studenti per CdS, studenti frequentanti/non frequentanti) può leggermente differire tra le diverse tabelle o grafici a causa dell’aggiornamento della base dati.

1.4 Analisi dei Corsi di Studio

Le attività didattiche condotte dalla Facoltà a cui si fa riferimento nella presente Relazione riguardano i sei Corsi di Studio triennali ed i quattro Corsi di Studio magistrali.

Corsi di Studio	Livello	Classe
Scienze e tecnologie delle arti, dello spettacolo e del cinema	Triennale	L3
Lingue e mercati	Triennale	L12
Comunicazione e multimedialità	Triennale	L20
Scienze e tecniche psicologiche	Triennale	L24
Scienze politiche e relazioni internazionali	Triennale	L36
Sociologia e innovazione	Triennale	L40
Lingue per la comunicazione internazionale	Magistrale	LM38
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	Magistrale	LM51
Relazioni internazionali per lo sviluppo economico	Magistrale	LM52
Comunicazione digitale e marketing	Magistrale	LM59

Tabella 1. Elenco dei corsi di Studio della Facoltà di *“Scienze della Società e della Comunicazione”* dell’Università telematica Universitas Mercatorum 2024/2025

In riferimento all’insieme di tali corsi, la Tabella 2 illustra l’andamento degli immatricolati e degli iscritti su base annua (A.A 2022/2023, A.A 2023/2024 e A.A. 2024/2025).

Emerge un quadro di forte crescita della Facoltà, con un incremento di iscrizioni per gran parte dei Corsi di Studio afferenti, così ponendo innumerevoli sfide alla capacità di risposta della Facoltà in termini di docenza e organizzazione dei servizi offerti.

CORSI DI STUDIO	CORSO	ISCRITTI			IMMATRICOLATI		
		2022/2023	2023/2024	2024/2025	2022/2023	2023/2024	2024/2025
<i>Scienze e tecnologie delle arti, dello spettacolo e del cinema</i>	L3	608	751	632	275	321	74
<i>Lingue e mercati</i>	L12	2526	3198	3.776	1181	1400	1.454
<i>Comunicazione e multimedialità</i>	L20	2432	3018	3.666	1074	1307	1.401
<i>Scienze e tecniche psicologiche</i>	L24	7507	9854	11.947	3520	4430	4.656
<i>Scienze politiche e relazioni internazionali</i>	L36	2268	2706	3.045	1016	1114	1.163
<i>Sociologia e innovazione</i>	L40	537	804	713	253	400	109
<i>Lingue per la Comunicazione Internazionale</i>	LM38	-	-	489	-	-	489
<i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</i>	LM51	1919	2366	2.786	1252	1365	1.329
<i>Relazioni internazionali per lo sviluppo economico</i>	LM52	535	697	829	340	410	425
<i>Comunicazione digitale e marketing</i>	LM59	685	1020	1.137	484	601	496
TOTALE FACOLTÀ		19.017	24.412	29.020	9.395	11.348	11.596

Tabella 2. Dati di immatricolati e iscritti per la Facoltà di “Scienze della Società e della Comunicazione”

2. SEZIONE AVA

2.1 Sotto-sezioni Parti comuni

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

▪ Esiti delle proposte della Relazione 2024

PROPOSTA	PRESA IN CARICO ED ESITO
Le azioni migliorative relative all'azione didattica, dovrebbero incentrarsi sul carico e sul supporto allo studio, sulla integrazione nei contenuti tra i differenti insegnamenti, fornire maggiori conoscenze di base e migliorare il coordinamento con altri insegnamenti. Si propone altresì di sviluppare i processi di autovalutazione e sulla sollecitazione dell'interesse degli studenti stessi.	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è stata completamente realizzata. Le azioni effettuate si sono concentrate sul garantire una più stretta integrazione tra le lezioni registrate e la didattica sincrona, una maggiore promozione dell'interazione degli studenti durante le videolezioni sincrone, ampliamento del servizio di tutoraggio per supportare gli studenti nel percorso di apprendimento e collaborazioni tra docenti di aree affini per condividere suggerimenti e buone pratiche.

▪ Analisi e criticità

L'elaborazione dei dati è effettuata dall'Ufficio AQ una volta all'anno entro il mese di ottobre e, quindi, dopo la conclusione del precedente A.A, che, per le Università telematiche, è convenzionalmente stabilita alla data del 31 luglio di ogni anno. I risultati sono resi disponibili con differenti livelli di aggregazione: Ateneo, Facoltà e Corso di Studio, singolo insegnamento. In presenza di criticità, queste vengano analizzate e, nel caso l'analisi confermi la presenza di criticità, vengano individuati e adottati gli interventi opportuni per risolverle e le modalità di verifica dell'efficacia di tali interventi.

Con riferimento al livello di soddisfazione degli studenti, sulla base delle soglie di criticità stabilite, nessun CdS risulta critico, mentre, i risultati relativi ai singoli insegnamenti evidenziano la presenza di "insegnamenti critici", riportati in Allegato 1, e cioè gli insegnamenti per i quali la somma delle risposte "Più sì che no" e "Decisamente sì" è inferiore

al 60% delle risposte complessive” e/o le risposte “Decisamente no” sono superiori a 25% delle risposte complessive.

Gli insegnamenti che presentano delle criticità sono presi in considerazione rispettivamente da Presidio della Qualità, Presidi di Facoltà, Coordinatori di Corso di Studio essenzialmente per verificare la loro tendenza negli anni e informare rispettivamente il Senato Accademico, i Consigli di Facoltà, i Consigli di CdS sia dei risultati aggregati sia del loro trend negli anni, documentando il tutto nei rispettivi verbali e, per quanto riguarda il Presidio della Qualità, sintetizzandolo nella Relazione annuale.

I risultati relativi ai singoli insegnamenti sono resi disponibili alle parti interessate interne coerentemente a quanto indicato nella seguente tabella:

Parti Interessate interne	Risultati resi disponibili
Docenti	Insegnamenti e moduli di competenza
Docenti responsabili di insegnamenti integrati e articolati in moduli	Tutti i moduli
Coordinatore del CdS, Gruppo di AQD del CdS	Tutti gli insegnamenti del CdS
Preside di Facoltà, Commissione Paritetica Docenti-Studenti	Tutti gli insegnamenti della Facoltà
Presidente, Rettore, Senato Accademico, Presidio della Qualità, Nucleo di Valutazione	Tutti gli insegnamenti dell’Ateneo

Per ulteriori informazioni sulla gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti si rimanda alle “Linee Guida per la gestione dei questionari compilati da studenti e tutor aziendali, laureandi, laureati, dottorandi e dottori di ricerca, personale docente e di ricerca e personale non docente e la pubblicizzazione e utilizzazione dei relativi risultati (LG Questionari)”.

▪ **Proposte**

NUOVE PROPOSTE	DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE DA
Considerato il superamento delle criticità emerse nella precedente Relazione si auspica la prosecuzione del coinvolgimento dei membri dei Corsi di Studio nell’analisi dei risultati OPIS, al fine di individuare e segnalare tempestivamente eventuali nuove criticità, in collaborazione con i Coordinatori dei CdS e il GAQD.	Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS, Gruppi di Assicurazione della Qualità della Didattica e Docenti del CdS

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

▪ **Esiti delle proposte della Relazione 2024**

PROPOSTA	PRESA IN CARICO ED ESITO
Si consiglia di verificare regolarmente l'aggiornamento del sito web e delle pagine dei docenti, al fine di garantire una maggiore accessibilità delle informazioni, in particolare per gli studenti. Inoltre, si raccomanda di rendere il materiale didattico sempre più idoneo allo studio delle discipline del Corso di Studio, apportando eventuali miglioramenti per accrescerne la qualità e l'efficacia. Si raccomanda altresì di migliorare l'impegno avviato nel processo di internazionalizzazione anche grazie ad un referente del CdS che possa coordinare questo aspetto.	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è stata completamente realizzata. L'Ateneo ha regolarmente riorganizzato l'architettura informativa del Sito web che ha reso il portale più chiaro, intuitivo e facilmente navigabile per studenti, docenti e visitatori. Sono inoltre tenute costantemente aggiornate le pagine personali dei docenti, così da garantire informazioni complete e utili alla consultazione degli studenti. L'Ateneo ha consolidato il proprio impegno nell'ampliare i processi di internazionalizzazione, istituendo in ogni Corso di Studio un docente referente incaricato di coordinare le attività internazionali, promuovere mobilità e collaborazioni, supportare studenti e colleghi e interfacciarsi con il Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, assicurando così una gestione più integrata ed efficace delle iniziative a livello di Ateneo

▪ **Analisi e criticità**

L'analisi di Ateneo evidenzia l'adeguatezza dei materiali e degli ausili didattici sulla base delle Schede degli insegnamenti e dei questionari degli studenti. Parallelamente, viene monitorata la conformità di attrezzature, biblioteche e materiale didattico, al fine di garantire un ambiente formativo funzionale ed efficace. I risultati consentono un costante miglioramento delle risorse messe a disposizione dall'Ateneo. Questi strumenti di valutazione rappresentano un elemento chiave per il mantenimento della qualità didattica.

L'introduzione di didattiche innovative come la didattica orizzontale potrà altresì migliorare questi punti, in modo da poter incentivare l'interazione studente-studente, incrementando effettivamente anche questi valori.

L'adozione di metodologie didattiche innovative, come la didattica orizzontale, potrà contribuire significativamente al miglioramento di questi aspetti, promuovendo una maggiore interazione tra gli studenti e incrementando in maniera concreta per stimolare la partecipazione attiva, rendendo l'apprendimento più stimolante e coinvolgente.

Le infrastrutture rappresentano un pilastro fondamentale del piano di investimenti ampio e

articolato che l'Ateneo ha ideato e attuato negli ultimi anni per potenziare gli spazi destinati alle attività di ricerca e didattica.

In particolare, nel 2025 è stata resa operativa la struttura "Spazio Mercatorum", situata a Roma in Via Casilina, un edificio dotato di aule per attività didattiche e informatiche, spazi per esami e sedute di laurea, e aree di coworking con una capienza complessiva di 590 posti. Questa nuova sede si aggiunge a quella di Piazza Mattei e allo spazio nel Ghetto ebraico di Roma destinato a docenti e dottorandi, denominato "Officina Mercatorum". Inoltre, sono stati messi a disposizione ulteriori locali in altri edifici di Piazza Mattei, ampliando significativamente le attuali aree di lavoro disponibili e consentendo l'organizzazione di nuovi servizi per studenti e docenti.

Il costante aggiornamento del sito di Ateneo dedicato alla didattica, con particolare attenzione alle pagine dei docenti, rappresenta un elemento fondamentale per agevolare la diffusione di informazioni riguardanti le opportunità di apprendimento e l'accesso agli strumenti messi a disposizione. Tra questi spicca la Biblioteca digitale dell'Ateneo, che offre agli utenti l'accesso a piattaforme multi-editore e multilingue, contenenti articoli di rilievo provenienti da prestigiose riviste scientifiche. Questi contenuti, strettamente legati alle discipline dei vari Corsi di Laurea attivi, contribuiscono a supportare e arricchire l'esperienza formativa degli studenti.

I risultati consentono un costante miglioramento delle risorse messe a disposizione dall'Ateneo. Questi strumenti di valutazione rappresentano un elemento chiave per il mantenimento della qualità didattica.

▪ **Proposte**

NUOVE PROPOSTE	DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE DA
Valorizzare l'utilizzo delle Web Conference e della didattica sincrona per approfondire temi di attualità in linea con i settori di riferimento del Corso di Studio, favorendo un costante aggiornamento delle conoscenze degli studenti e stimolando il confronto su questioni rilevanti e in continua evoluzione.	Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti dei CdS
Favorire l'accesso e l'utilizzo dei servizi bibliotecari e di consultazione da parte degli studenti per garantire un supporto più efficace all'attività di studio e di approfondimento, promuovendo un utilizzo consapevole e strutturato delle risorse bibliografiche.	Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti dei CdS

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

▪ Esiti delle proposte della Relazione 2024

PROPOSTA	PRESA IN CARICO ED ESITO
Si suggerisce di proseguire nello sviluppo di una didattica più innovativa che preveda una maggiore interazione concreta sia fra gli studenti (interazione orizzontale) che fra studenti e docenti (interazione verticale).	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è stata realizzata. I laboratori virtuali hanno rappresentato un supporto innovativo alla didattica e alla ricerca, offrendo a docenti, tesisti e dottorandi strumenti avanzati per sperimentare e apprendere in modo pratico e interattivo. Il nuovo Modello didattico 2025/2026 prevede l'erogazione di almeno una Web Conference e una lezione sincrona in Class su base mensile. La partecipazione degli studenti alle attività di didattica interattiva e una maggiore interazione tra studenti e tra studenti e docenti è stata favorita sia attraverso strumenti di comunicazione diretta sia mediante interventi attivi durante le lezioni.
PROPOSTA	PRESA IN CARICO ED ESITO
Incrementare il numero dei tutor contestualmente al trend di crescita degli studenti, così da garantire anche l'incremento del livello di attrattività dello stesso CdS.	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è stata realizzata. Secondo il DM 1154/2021 erano necessari circa 165 tutor (la numerosità puntuale sarà desumibile dalla Banca Dati SUA a valle dell'apertura della verifica ex post). Sulla base della normativa vigente e in via prudenziale l'Ateneo ha emanato due bandi con i Decreti del Rettore N. 44 del 13 gennaio 2025 e N. 66 del 5 febbraio 2025 per coprire le posizioni di tutor richieste.

▪ Analisi e criticità

La CPDS ha condotto l'analisi sull'adeguatezza delle modalità di valutazione dell'apprendimento, verificandone la documentazione nelle Schede degli insegnamenti. Sono stati esaminati la coerenza con i risultati di apprendimento attesi, la capacità di distinguere i livelli di raggiungimento e l'effettiva applicazione. Le eventuali criticità riscontrate sono state evidenziate per consentire interventi correttivi mirati. Questo processo garantisce trasparenza

e qualità nelle pratiche di valutazione.

Il calendario didattico e quello degli esami vengono resi noti con largo anticipo, facilitando una gestione più efficace dello studio. Le modalità di valutazione delle competenze, allineate agli standard qualitativi dell'Ateneo, sono trasparenti e garantiscono una valutazione accurata della preparazione degli studenti. Il calendario degli esami viene comunicato all'inizio dell'anno accademico, permettendo una pianificazione ottimale delle attività didattiche.

Le eventuali criticità individuate sono state segnalate per permettere l'adozione di interventi correttivi specifici. Questo approccio assicura la trasparenza e l'elevata qualità delle procedure di valutazione.

Per quanto concerne le attività didattiche interattive, la principale novità è rappresentata dal nuovo modello didattico 2025-2026, adottato in conformità al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, che prevede l'erogazione di almeno il 20% delle ore di lezione in modalità sincrona. Tale modalità comprende una Web Conference per CFU e un elaborato per ciascun insegnamento, con livelli di difficoltà commisurati al numero di CFU assegnati. Il potenziamento della didattica sincrona richiede l'organizzazione di Web Conference con cadenza almeno mensile.

▪ Proposte

PROPOSTE RELAZIONE PRECEDENTE RIPROPOSTE	PRESA IN CARICO ED ESITO
Si propone di incentivare lo svolgimento di prove in itinere per aiutare gli studenti a stare al passo con lo studio. Si suggerisce altresì di sviluppare una didattica più innovativa che preveda una maggiore interazione concreta sia fra gli studenti che fra studenti e docenti.	La proposta è stata accolta e attuata dall'Ateneo, con il coinvolgimento del Preside di Facoltà, dei Coordinatori e dei Docenti dei CdS e del Delegato del Rettore alla Didattica Interattiva. La piattaforma è stata potenziata con nuove funzionalità ed è stata introdotta la funzione Class per la didattica sincrona, in linea con il nuovo Modello didattico 2025/2026 di Universitas Mercatorum, approvato dal Senato Accademico. Tale modello, in conformità al D.M. 1835/2024, prevede almeno il 20% delle ore in modalità sincrona, articolate in una web conference per CFU e in un elaborato per insegnamento, con una frequenza delle lezioni sincrone almeno mensile, proporzionata ai crediti formativi.

NUOVE PROPOSTE	DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE DA
Attuare un monitoraggio costante dell'implementazione del nuovo modello didattico, verificandone l'efficacia e l'aderenza agli obiettivi prefissati, e intervenire tempestivamente per correggere	Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti dei CdS.

eventuali criticità o problematiche emerse. Tale approccio permette di rispondere in modo rapido alle esigenze degli studenti e di ottimizzare le modalità di erogazione della didattica sincrona e interattiva.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

▪ **Esiti delle proposte della Relazione 2024**

PROPOSTA	PRESA IN CARICO ED ESITO
Si consiglia di mantenere un buon livello di dettaglio e approfondimento nella stesura dei documenti Rapporto di Riesame Ciclico e Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio, al fine di garantire una coerenza degli stessi con le Linee guida AQ di Ateneo e le indicazioni ANVUR.	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo e da Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e GAQD dei CdS, e si può constatare un buon livello di dettaglio e approfondimento nei documenti citati.
Si auspica che i Corsi di Studio continuino a prestare attenzione alle criticità segnalate nelle schede OPIS, con particolare riguardo al coordinamento tra gli insegnamenti, da trattare nell'ambito di riunioni collegiali.	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è stata realizzata. Sono stati nominati i Gruppi di Assicurazione della Qualità della Didattica (GAQD) che monitorano i processi di AQ dei Corsi di Studio nell'ottica di monitoraggio e di miglioramento continuo dei CdS.
Si auspica una maggiore attenzione dei Corsi di Studio riguardo le criticità che emergono dalle schede OPIS. Si consiglia di organizzare delle riunioni collegiali con lo scopo di risolvere con azioni incisive le varie criticità emerse dalle OPIS, al coordinamento tra gli insegnamenti, per una migliore strutturazione delle attività del CdS.	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è stata realizzata con la risoluzione delle criticità emerse nella precedente Relazione grazie alla collaborazione dei Coordinatori dei CdS e del GAQD. La CPDS suggerisce ai Coordinatori dei Corsi di Studio e ai GAQD di proseguire con le azioni di monitoraggio dei processi di AQ dei Corsi di Studio già intrapresi nell'ottica di monitoraggio e di miglioramento continuo dei CdS.

▪ **Analisi e criticità**

La SMA (Scheda di Monitoraggio Annuale) è compilata dal Gruppo di AQD sotto la guida del

Coordinatore del Corso di Studio in coordinamento con l'Ufficio Assicurazione della Qualità di Ateneo, condivisa con i docenti del CdS, e trasmessa al Consiglio di Facoltà, che ne assume la responsabilità finale.

L'analisi effettuata ha verificato e valutato i risultati del monitoraggio annuale, evidenziando le criticità riscontrate e individuando le cause dei problemi rilevati dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale e dai dati forniti dall'ANVUR alla data del 05/10/2024. Sono state proposte soluzioni plausibili, adeguate alla portata dei problemi e compatibili con le risorse disponibili e le responsabilità assegnate. I CdS effettueranno un riesame ciclico annuale.

Il monitoraggio delle azioni correttive in relazione agli specifici indicatori ha pertanto tenuto conto di:

- Azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione
- Responsabilità
- Risorse necessarie
- Tempi di esecuzione e scadenze

La presente Relazione Annuale, con allegata la tabella delle proposte della CPDS, approvata dal Consiglio di Facoltà, verrà trasmessa

- al Senato Accademico;
- al Nucleo di Valutazione;
- al PQA;
- alla Facoltà;
- ai CdS;

che la recepiscono, prendendo in considerazione, per quanto di competenza, le proposte formulate dalla CPDS per condividerle, attivandosi per elaborare le necessarie azioni correttive o di miglioramento, eventualmente in collaborazione con la CPDS o con altra rappresentanza studentesca.

Il Riesame Ciclico si effettua ogni cinque anni, oppure in casi specifici (richiesta del NdV, accreditamenti periodici, forti criticità o modifiche sostanziali dei CdS), e implica una valutazione approfondita e complessiva della qualità della progettazione, dell'erogazione della didattica, della gestione delle risorse e delle azioni di miglioramento, articolata in quattro sezioni secondo l'ambito D del modello AVA 3. La CPDS ha rilevato che il riesame ciclico, così come la stesura dei relativi rapporti, è stato condotto nei tempi e nei modi idonei ad assicurare un adeguato approfondimento e ha evidenziato le criticità emergenti dalle Schede SMA, analizzandone le cause e indicando azioni migliorative concrete per superarle. Tutti i Corsi di Studio della Facoltà SOCOM, ad eccezione di LM38, attualmente al secondo anno di erogazione, hanno completato il Riesame Ciclico, evidenziando punti di forza, aree di miglioramento e sfide future.

▪ **Proposte**

PROPOSTE RELAZIONE PRECEDENTE RIPROPOSTE	PRESA IN CARICO ED ESITO
Attivare un Comitato delle Parti Economiche e Sociali di Ateneo per il monitoraggio dell'efficacia dei Corsi di Laurea e del Post-Laurea e relativa trasparenza degli esiti.	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è stata parzialmente realizzata. L'Ateneo ha individuato un Comitato delle Parti Economiche e Sociali di Ateneo, si suggerisce di procedere con la nomina dei componenti per il monitoraggio dell'efficacia dei Corsi di Laurea e del Post-Laurea e relativa trasparenza degli esiti.

NUOVE PROPOSTE	DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE DA
Garantire un costante e adeguato aggiornamento della documentazione relativa all'Assicurazione della Qualità, assicurando al contempo un monitoraggio sistematico e continuo dei processi attivati per il superamento delle criticità rilevate. Tali attività dovranno essere svolte in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida AQ M&V&R e dal documento "Indicazioni per la compilazione dei Rapporti di Monitoraggio e di Riesame annuali", al fine di favorire un'efficace attuazione delle azioni di miglioramento e una valutazione puntuale dei risultati conseguiti.	Ateneo, Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e GAQD dei CdS

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

▪ **Esiti delle proposte della Relazione 2024**

PROPOSTA	PRESA IN CARICO ED ESITO
Per assicurare un continuo miglioramento nella qualità e nella fruibilità delle informazioni, si propone di mantenere un aggiornamento costante della sezione	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è stata completamente realizzata. La sezione dedicata sul sito istituzionale è stata aggiornata con continuità, così da rendere il

dedicata sul sito ufficiale dell'Ateneo, in modo da rendere il servizio sempre più efficiente e accessibile. Inoltre, si raccomanda di preservare lo stato attuale di completezza e aggiornamento dei dati riportati nella SUA-CdS.	servizio più efficiente e accessibile. La CPDS ha rilevato un netto miglioramento nella trasparenza e nell'accessibilità delle informazioni sul sito istituzionale. L'iniziativa è valutata positivamente poiché rafforza la comunicazione istituzionale, migliora la qualità dell'offerta formativa e favorisce una partecipazione più consapevole. Parallelamente, è stato garantito un costante livello di accuratezza e aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-CdS.
---	---

▪ **Analisi e criticità**

L'Ateneo effettua a un costante aggiornamento della sezione del sito istituzionale, con l'obiettivo di migliorare l'efficacia e la fruibilità del servizio. Parallelamente, è stato garantito un elevato livello di completezza e aggiornamento delle informazioni riportate nella SUA-CdS.

Per assicurare un costante miglioramento nella qualità e nella completezza delle informazioni fornite e riportate nelle SUA-CdS, Universitas Mercatorum procede con aggiornamenti frequenti della sezione pertinente sul sito ufficiale dell'Ateneo. Questo permette di rendere il servizio sempre più efficiente e facilmente accessibile per gli utenti, garantendo una fruizione ottimale delle risorse messe a disposizione.

▪ **Proposte**

NUOVE PROPOSTE	DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE DA
Si consiglia di continuare a mantenere un costante aggiornamento delle informazioni presenti nella SUA-CdS, con particolare attenzione all'aggiornamento dei profili formativi e dei profili in uscita attesi in relazione ai profili professionali richiesti dal mondo del lavoro e ai fabbisogni formativi.	Ateneo, Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e GAQD dei CdS
Si raccomanda di continuare ad assicurare il costante aggiornamento delle informazioni riportate nella SUA-CdS, valorizzando il coinvolgimento delle Parti Interessate con specifiche evidenze in relazione ai diversi Curricula previsti nei percorsi formativi.	Ateneo, Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e GAQD dei CdS

F. Ulteriori proposte di miglioramento

▪ Esiti delle proposte della Relazione 2024

PROPOSTA	PRESA IN CARICO ED ESITO
Continuare a programmare e organizzare le azioni di tutoraggio, per lo sviluppo di una maggiore interazione studenti/docenti, con l'obiettivo del supporto degli esami e delle tesi. Implementare azioni di supporto agli indicatori di internazionalizzazione, strutturalmente bassi.	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo, dal Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, dal Preside di Facoltà, dai Coordinatori dei CdS ed è stata realizzata solo in parte. Per quanto riguarda il supporto dei tutor l'Ateneo ha emanato due bandi con i Decreti del Rettore N. 44 del 13 gennaio 2025 e N. 66 del 5 febbraio 2025 per coprire le posizioni di tutor richieste e ampliare così il servizio di tutoraggio. Dalla Relazione per l'Internazionalizzazione si rileva che l'Ateneo, in coerenza con il Piano Strategico 2024-2026, ha rafforzato in modo significativo l'internazionalizzazione della didattica, della ricerca e della mobilità. In particolare, il programma Erasmus+ sostiene la mobilità attraverso 36 accordi interistituzionali, l'adesione a Erasmus Without Paper e la partecipazione ai Blended Intensive Programmes per docenti e studenti. Tra i principali progressi si segnalano l'incremento dei progetti di internazionalizzazione, la maggiore mobilità del personale docente e l'aumento degli studenti in mobilità outgoing.

▪ Analisi e criticità

Le segnalazioni e i reclami degli studenti devono essere presentati per posta elettronica alla Segreteria della Facoltà a cui afferisce il Corso di Studio (CdS) a cui risultano iscritti.

La Segreteria delle Facoltà né da comunicazione nel più breve tempo possibile e, comunque, al massimo entro tre giorni dal ricevimento al Coordinatore dei CdS a cui risultano iscritti gli studenti che hanno presentato la segnalazione o il reclamo.

La CPDS ha analizzato in modo approfondito tutte le criticità riscontrate e sono state contemplate nei quadri di riferimento nella sezione "Valutazione analitica dei singoli Corsi di Studio" della presente relazione. Questo processo consente di individuare eventuali criticità e rappresenta un'opportunità di miglioramento per i processi dei Corso di Studio. L'approccio

mira a garantire una continua evoluzione dei sistemi e delle pratiche adottate, identificando aree in cui è possibile ottimizzare le procedure, migliorare l'efficienza o rispondere meglio alle esigenze degli utenti.

In tal modo, la CPDS contribuisce a creare un ambiente più dinamico e proattivo, capace di affrontare nuove sfide e di apportare modifiche migliorative. L'obiettivo finale è quello di rafforzare e perfezionare continuamente i processi esistenti, assicurando una maggiore qualità complessiva nelle attività dell'Ateneo.

▪ **Proposte**

PROPOSTE RELAZIONE PRECEDENTE RIPROPOSTE	PRESA IN CARICO ED ESITO
Porre in atto delle azioni più efficaci anche per incrementare il livello di internazionalizzazione, suggerendo anche dei possibili insegnamenti tenuti da docenti di università estere o la realizzazione di attività volte alla promozione dell'internazionalizzazione per gli studenti stessi.	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è stata realizzata solo in parte. Poiché l'internazionalizzazione rappresenta ancora un elemento con margini di miglioramento per l'Ateneo, nonostante i numerosi interventi già attuati per il suo potenziamento, si ritiene opportuno proseguire e rafforzare le iniziative in questo ambito, promuovendo un coinvolgimento sempre più ampio e strutturato degli studenti, del personale docente e del personale tecnico-amministrativo, al fine di favorire una reale integrazione delle dimensioni internazionali nelle attività formative e di ricerca.

NUOVE PROPOSTE	DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE DA
Si raccomanda di rafforzare ulteriormente il dialogo tra rappresentanti degli studenti e docenti dei Corsi di Studio, favorendo momenti di confronto preliminari utili a preparare in modo più efficace le interazioni nelle riunioni ufficiali.	Ateneo, Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti dei CdS

2.2 Sotto-sezioni CdS

Esiti delle proposte della Relazione 2024

F. Ulteriori proposte di miglioramento

PROPOSTE RELAZIONE PRECEDENTE RIPROPOSTE	PRESA IN CARICO ED ESITO
CdS L3 Programmare e organizzare le azioni di tutoraggio, per lo sviluppo di una maggiore interazione studenti/docenti, con l'obiettivo del supporto degli esami e delle tesi, implementare azioni di supporto agli indicatori di internazionalizzazione, strutturalmente bassi. Consolidare i rapporti con il territorio e gli stakeholder; predisporre e pianificare le iniziative di Placement	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è in fase di realizzazione. Sono state implementate le azioni di tutoraggio, consolidando e ampliando le attività di supporto. Al fine di migliorare gli indicatori di internazionalizzazione, il Consiglio di Corso di Studio ha inoltre individuato un referente interno incaricato di operare in stretta sinergia con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione, promuovendo e coordinando le attività in tale ambito. Sono state infine rafforzate e strutturate le relazioni con il territorio e con gli stakeholder di riferimento, unitamente allo sviluppo di specifiche iniziative di placement, con l'obiettivo di favorire un inserimento più consapevole ed efficace degli studenti e dei laureati nel mercato del lavoro.
CdS L12 Il CdS in questione è caratterizzato, nel 2023, da un rapporto studenti regolari/docenti (iC05) pari al 695,8%. Si propone di rafforzare, le attività e i servizi di tutorato e orientamento. Sul versante dell'internazionalizzazione, si suggerisce di promuovere il Corso di Studi a livello internazionale e di stabilire collaborazioni con altri Atenei Telematici, europei o extraeuropei. Questo potrà avvenire nell'ambito del programma Erasmus o di iniziative analoghe, con l'obiettivo di favorire una maggiore mobilità di docenti e, in particolare, di studenti. Implementare azioni di supporto agli indicatori di internazionalizzazione, strutturalmente bassi.	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è in fase di realizzazione. Si propone di rafforzare il tutorato didattico personalizzato per favorire la regolarità negli studi, incentivare la partecipazione alla didattica sincrona e intervenire tempestivamente sugli studenti a rischio di rallentamento. Sul fronte dell'internazionalizzazione, negli ultimi due anni sono stati adottati interventi mirati di miglioramento ed è stato individuato un docente del CdS come referente per Erasmus e iniziative analoghe, tuttavia si consiglia di continuare a potenziare i programmi di mobilità internazionale e offrire esperienze coerenti con le esigenze degli studenti, come corsi in lingua, esperienze brevi all'estero per partecipare a convegni e masterclass, cui corrisponda il riconoscimento di CFU. Per quanto riguarda il rapporto

PROPOSTE RELAZIONE PRECEDENTE RIPROPOSTE	PRESA IN CARICO ED ESITO
	studenti/docenti è in attuazione un articolato piano di raggiungimento e pertanto si prevede che avrà una ricaduta positiva su questo rapporto e sul sovraccarico per i docenti del primo anno.
CdS L20 Programmare e organizzare le azioni di tutoraggio, per lo sviluppo di una maggiore interazione studenti/docenti, con l'obiettivo del supporto degli esami e delle tesi, implementare azioni di supporto agli indicatori di internazionalizzazione, strutturalmente bassi.	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è in fase di realizzazione. Nel corso dell'anno accademico 2024/2025 sono stati compiuti progressi significativi nella direzione delle azioni già intraprese negli anni precedenti. Il potenziamento del tutorato, l'attenzione alle carriere e il rafforzamento del coordinamento tra gli insegnamenti hanno portato benefici concreti, pur restando alcune azioni ancora in fase di consolidamento.
CdS L24 Si consiglia di consolidare i rapporti con il territorio e gli stakeholder; predisporre e pianificare le iniziative di Placement. Continuare a programmare e organizzare le azioni di tutoraggio, per lo sviluppo di una maggiore interazione studenti/docenti, con l'obiettivo del supporto degli esami e delle tesi. Implementare azioni di supporto agli indicatori di internazionalizzazione, strutturalmente bassi.	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è in fase di realizzazione. Continuare a potenziare le azioni di internazionalizzazione incrementando il numero di borse Erasmus disponibili, le azioni di pubblicizzazione dei bandi Erasmus, e il rafforzamento degli interscambi con università estere. In tal senso, il Consiglio di Corso di Studio ha nominato un referente interno che ha il compito di collaborare con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione. Proseguire nel rafforzare il reclutamento di nuovi tutor in linea con il Piano di Ateneo e le indicazioni del Nucleo di Valutazione 2024, potenziando al contempo il supporto ai neoiscritti. Sono stati rafforzati e consolidati i rapporti con il territorio e con i principali stakeholder di riferimento e iniziative di Placement, al fine di favorire un più efficace inserimento degli studenti e dei laureati nel mondo del lavoro.
CdS L36 Continuare a programmare e organizzare le azioni di tutoraggio, per lo sviluppo di una maggiore interazione studenti/docenti, con l'obiettivo del supporto degli esami e delle tesi. Implementare azioni di supporto agli indicatori di internazionalizzazione, strutturalmente bassi.	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è in fase di realizzazione. L'applicazione del nuovo modello didattico, in vigore dal 1° agosto 2025 e i due bandi emanati con i Decreti del Rettore N. 44 del 13 gennaio 2025 e N. 66 del 5 febbraio 2025 per coprire le posizioni di tutor richieste contribuiranno a invertire l'andamento di alcuni dati da

PROPOSTE RELAZIONE PRECEDENTE RIPROPOSTE	PRESA IN CARICO ED ESITO
	migliorare emersi. Gli indicatori di internazionalizzazione risultano ancora da migliorare, si consiglia di rafforzare pertanto la promozione del CdS all'estero e favorire la partecipazione degli studenti a esperienze formative all'estero di breve durata prevedendo adeguate forme di accompagnamento organizzativo e il riconoscimento dei relativi CFU, così da rendere tali opportunità maggiormente accessibili e attrattive.
CdS L40 Si suggerisce al CdS di proseguire nella realizzazione delle azioni correttive e di miglioramento, per promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus, e di monitorarne l'efficacia. Programmare e organizzare azioni mirate di tutoraggio, per lo sviluppo di una maggiore interazione studenti/docenti, con l'obiettivo del supporto degli esami e delle tesi. Implementare azioni di supporto agli indicatori di internazionalizzazione, strutturalmente bassi.	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è in fase di realizzazione. Per migliorare gli indicatori di internazionalizzazione il Consiglio di Corso di Studio ha individuato un referente interno incaricato di operare in sinergia con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione, si consiglia di continuare nel rafforzamento delle iniziative di internazionalizzazione, aumentando le borse Erasmus disponibili, intensificando la diffusione dei bandi e consolidando le collaborazioni con atenei stranieri. Parallelamente, continuare a potenziare le azioni di tutoraggio, rafforzando le attività di supporto rivolte agli studenti di nuova immatricolazione e agli studenti inattivi.
CdS LM51 Rispetto all'internazionalizzazione si propone una maggiore proattività verso attività di ospitalità incoming. Costruzione e mantenimento di reti di ricerca con docenti di altri atenei nazionali e internazionali. Consolidare i rapporti con il territorio e gli stakeholder; predisporre e pianificare le iniziative di Placement. Implementare azioni di supporto agli indicatori di internazionalizzazione, strutturalmente bassi.	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è in fase di realizzazione. Nel corso dell'anno accademico 2024/2025 è stato attuato un adattamento del piano di tutoraggio sulla base dei bisogni espressi dagli studenti, con un'attenzione specifica alle matricole e ai percorsi personalizzati. In tal senso, la collaborazione con i tutor didattici si è rivelata strategica per individuare situazioni critiche e favorire un accompagnamento più efficace durante il primo anno. Rispetto al Placement, si è osservato un rafforzamento delle attività di orientamento in uscita e di sensibilizzazione alle opportunità post-laurea e la promozione di eventi e testimonianze professionali. Tuttavia, tali attività restano da sistematizzare e integrare in

PROPOSTE RELAZIONE PRECEDENTE RIPROPOSTE	PRESA IN CARICO ED ESITO
	un piano più strutturato e continuativo. Si suggerisce di rafforzare il coinvolgimento del CdS nelle attività di incoming, promuovendo l'organizzazione di seminari e iniziative didattiche con la partecipazione di docenti stranieri, nonché favorendo un incremento della presenza di visiting professor, al fine di valorizzare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e ampliare le opportunità di confronto per studenti e docenti.
CdS LM52 La maggiore criticità riferibile al CdS per l'anno accademico 2023/2024 riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, in linea con la SMA dell'anno accademico precedente. Si suggerisce al CdS di proseguire nella realizzazione delle azioni correttive e di miglioramento, per promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus, e di monitorarne l'efficacia.	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è in fase di realizzazione. Nel Corso dell'A.A. 2024/2025 le azioni messe in atto dall'Ateneo sono state orientate al miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione: il Consiglio di Corso di Studio ha individuato un referente interno incaricato di operare in sinergia con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione e sono state aumentate le borse Erasmus disponibili. Si suggerisce di continuare nel rafforzare l'impegno del CdS nei processi di internazionalizzazione, potenziando le attività di incoming tramite seminari e iniziative didattiche con docenti stranieri. Parallelamente, promuovere una più ampia partecipazione degli studenti a esperienze formative all'estero di breve durata, prevedendo il riconoscimento dei CFU, continuare ad intensificare la diffusione dei bandi e consolidare le collaborazioni con atenei stranieri.
CdS LM59 Consolidare i rapporti con il territorio e gli stakeholder; predisporre e pianificare le iniziative di Placement. Implementare azioni di supporto agli indicatori di internazionalizzazione, strutturalmente bassi.	Sono state potenziate e consolidate le relazioni con il territorio e con gli stakeholder di riferimento, insieme allo sviluppo di iniziative di placement, con l'obiettivo di agevolare un inserimento più efficace degli studenti e dei laureati nel mercato del lavoro. Il Consiglio di Corso di Studio ha individuato un referente interno incaricato di collaborare con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione e sono state implementate le iniziative di internazionalizzazione, aumentando il numero di borse Erasmus disponibili, migliorando la comunicazione dei bandi e consolidati gli

PROPOSTE RELAZIONE PRECEDENTE RIPROPOSTE	PRESA IN CARICO ED ESITO
	scambi con università estere.

▪ **Analisi e criticità**

Le segnalazioni e i reclami degli studenti devono essere inviati via posta elettronica alla Segreteria della Facoltà di appartenenza del Corso di Studio (CdS) in cui sono iscritti. La Segreteria delle Facoltà fornirà una risposta nel minor tempo possibile, e comunque entro un massimo di tre giorni dal ricevimento, indirizzando la comunicazione al Coordinatore del CdS di riferimento degli studenti che hanno presentato la segnalazione o il reclamo.

La CPDS ha esaminato in modo approfondito tutte le problematiche riscontrate, che sono state incluse nei quadri di riferimento della sezione "Valutazione analitica dei singoli Corsi di Studio" della presente relazione. Questo processo permette di identificare le criticità e offre un'opportunità di miglioramento per i processi dei Corsi di Studio. L'approccio adottato ha come obiettivo la continua evoluzione dei sistemi e delle pratiche, individuando aree in cui è possibile ottimizzare le procedure, migliorare l'efficienza e rispondere in modo più adeguato alle necessità degli utenti.

In questo modo, la CPDS contribuisce a creare un ambiente più dinamico e proattivo, capace di affrontare nuove sfide e di introdurre modifiche migliorative. L'obiettivo finale è potenziare e perfezionare costantemente i processi esistenti, garantendo così una qualità complessiva sempre maggiore nelle attività dell'Ateneo.

2.3 Valutazione analitica dei singoli Corsi di Studio

2.3.1 CdS in “Scienze e Tecnologie delle Arti, dello Spettacolo e del Cinema” (L3)

Denominazione CdS	Scienze e Tecnologie delle Arti, dello Spettacolo e del Cinema
Classe	L3
Facoltà	Scienze della Società e della Comunicazione
Sezione A- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	Il totale dei questionari OPIS compilati dagli studenti di Ateneo nell'anno 2023/2024 è pari a 341.068. I questionari OPIS compilati dagli studenti della Facoltà di “Scienze della Società e della Comunicazione” sono pari a 127.164 (nell'anno 2022/2023 pari a 30.848, nell'anno 2021/2022 pari a 16.549). Il numero di questionari OPIS compilati dagli studenti frequentanti del CdS “Scienze e Tecnologie delle Arti, dello Spettacolo e del Cinema” è stato di 2.885. Il numero di iscritti nell'anno 2024/2025 al CdS “Scienze e Tecnologie delle Arti, dello Spettacolo e del Cinema” è pari a 632, mentre al 2023/2024 era pari a 722. Sul totale delle 11 domande del “Questionario Insegnamenti” gli studenti si dichiarano molto soddisfatti esprimendo sulla maggior parte delle domande risposte “Decisamente sì” e “Più sì che no”. L'82% dei rispondenti giudica prevalentemente adeguate le conoscenze preliminari possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti. La maggior parte dei rispondenti giudica in modo decisamente positivo l'azione didattica (definizioni delle modalità d'esame, il rispetto degli orari delle lezioni, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità). Il 78,4% dei rispondenti giudica positivamente ritenendo utili, ove presenti, le attività Integrative.
Proposte	Le azioni migliorative relative all'azione didattica, dovrebbero incentrarsi su: alleggerire il carico didattico, fornire più conoscenze di base e eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti.
Sezione B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	Le infrastrutture costituiscono un elemento strategico nell'ambito del vasto e complesso piano di investimenti che l'Ateneo ha progettato e realizzato negli ultimi anni per migliorare le condizioni delle attività di ricerca e didattica. Tra le risorse messe a disposizione, l'Ateneo ha sviluppato

	una Biblioteca Digitale che offre agli utenti istituzionali l'accesso a diverse piattaforme multi-editore e multilingue, contenenti articoli di riviste scientifiche rilevanti per le discipline insegnate nei vari corsi di laurea. Questo servizio è continuamente potenziato per garantire accessibilità universale e una fruizione ottimale. In riferimento a materiali e ausili didattici si analizza e si commenta il dato proveniente dalle OPIS. Analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta prevalentemente adeguato per oltre l'89,18% ("decisamente sì", 44,17%, "più sì che no" 45,01%).
Proposte	Si consiglia di verificare regolarmente l'aggiornamento del sito web e delle pagine dei docenti, al fine di garantire una maggiore accessibilità delle informazioni, in particolare per gli studenti. Inoltre, si raccomanda di rendere il materiale didattico sempre più idoneo allo studio delle discipline del Corso di Studio, apportando eventuali miglioramenti per accrescerne la qualità e l'efficacia.
Sezione C- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	Si evidenzia come sia i calendari didattici sia il calendario di esami siano dati con buon anticipo; ciò consente agli studenti una maggiore organizzazione nello studio, fattore riscontrato nella constatata chiarezza delle modalità d'esame per oltre il 94,49% ("decisamente sì" 52,53%, "più sì che no", 41,96%).
Proposte	Si suggerisce di proseguire nello sviluppo della didattica innovativa che preveda una maggiore interazione concreta sia fra gli studenti (interazione orizzontale) che fra studenti e docenti (interazione verticale).
Sezione D- Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
Analisi e valutazione	Il CdS in <i>Scienze e Tecnologie delle Arti, dello Spettacolo e del Cinema</i> ha analizzato in modo molto approfondito tutte le questioni richieste nella scheda di monitoraggio. Più precisamente, nella scheda di monitoraggio annuale il CdS ha monitorato e analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS. L'indicatore sul numero di iscritti (iC00d) continua ad avere un trend positivo e crescente negli anni, passando dai 434 del 2021, fino ad arrivare ai 579 del 2024, dato in linea rispetto a quello degli atenei telematici (564) e non telematici (582,7). Andamenti simili si riscontrano per l'indicatore iC00e. I laureati entro la durata del CdS (iC00g) passano da 77 del 2023 a 102 del 2024, valore più alto del benchmark della media degli atenei telematici (57,5) e non telematici (51,2).

	Tale valore è anche in linea con il totale dei laureati (iC00h) che nel 2024 arriva a 119 ed è sempre al di sopra della media degli atenei telematici (83,5) e a quello degli atenei non telematici (94,3). L'indicatore relativo al rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) ovvero iC27 presenta un valore molto elevato pari a 144,8 per il 2024, tale valore è molto più alto rispetto al benchmark degli atenei telematici che si attesta a 75,5 e dei non telematici che è di 51,9. L'indicatore del rapporto studenti regolari/docenti (iC05) è pari a 228,5% nel 2024 con un valore più alto rispetto al valore di 102,7 per gli altri atenei telematici e di 24,8 per gli atenei non telematici. Gli indicatori iC10, iC10T e iC10BIS, relativi sostanzialmente alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti, presentano anche per il 2023 un numeratore pari a zero ed evidenziano il fatto che gli studenti non effettuano parte del loro percorso formativo all'estero. Sebbene tale dato sia in linea con il benchmark degli atenei telematici, si ritiene che tale indice sia da attenzionare. L'indicatore della percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) (iC20) evidenzia un valore basso (1%), seppur in miglioramento rispetto agli anni precedenti. L'indicatore relativo alla percentuale di iscritti inattivi (iC30T) presenta una tendenza in crescita nel triennio e un valore del 28,2% per il 2024, che risulta più alto del dato degli atenei telematici (21,2%) e non telematici (8,3%). L'indicatore relativo alla percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi (iC30TBIS) presenta un valore del 29,4% per il 2024 che è in crescita di circa +8% rispetto all'anno precedente e che risulta più alto del dato degli atenei telematici (23,3%) e non telematici (11,3%).
Proposte	Si consiglia di continuare a rafforzare le attività di tutorato mediante l'introduzione di un sistema strutturato di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle attività di supporto erogate. Si raccomanda di proseguire nell'attuazione di azioni finalizzate al monitoraggio costante della partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche, al fine di individuare tempestivamente eventuali situazioni di inattività e intervenire con adeguate misure di supporto e accompagnamento al percorso formativo.

Sezione E- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le informazioni fornite nei quadri della scheda Sua-CdS, sono precise e definite. Le informazioni sono fruibili sul sito istituzionale dell'Ateneo.
Proposte	Per un miglioramento continuo nella fruizione e completezza delle informazioni, si suggerisce di aggiornare costantemente la sezione dedicata sul sito istituzionale di Ateneo per rendere il servizio efficace e accessibile. Si suggerisce di mantenere il buon livello della completezza ed aggiornamento delle informazioni fornite nella SUA-CdS.
Sezione F- Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Esito proposte precedenti</u> Sono state implementate le azioni di tutoraggio, consolidando e ampliando le attività di supporto. Al fine di migliorare gli indicatori di internazionalizzazione, il Consiglio di Corso di Studio ha inoltre individuato un referente interno incaricato di operare in stretta sinergia con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione, promuovendo e coordinando le attività in tale ambito. Sono state infine rafforzate e strutturate le relazioni con il territorio e con gli stakeholder di riferimento, unitamente allo sviluppo di specifiche iniziative di placement, con l'obiettivo di favorire un inserimento più consapevole ed efficace degli studenti e dei laureati nel mercato del lavoro. <u>Nuove proposte</u> Si consiglia di continuare a rafforzare le attività di tutorato e di proseguire nel controllo della partecipazione attiva degli studenti, al fine di individuare tempestivamente eventuali situazioni di inattività e attivare adeguate misure di supporto.	

2.3.2 CdS in “Lingue e mercati” (L12)

Denominazione CdS	Lingue e mercati
Classe	L12
Facoltà	Scienze della Società e della Comunicazione
Sezione A- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	Il totale dei questionari OPIS compilati dagli studenti di Ateneo nell'anno 2023/2024 è pari a 341.068. I questionari OPIS compilati dagli studenti della Facoltà di “<i>Scienze della Società e della Comunicazione</i>” sono pari a 127.164 (nell'anno 2022/2023 pari a 30.848, nell'anno 2021/2022 pari a 16.549). Il numero di questionari OPIS compilati dagli studenti frequentanti del CdS “<i>Lingue e mercati</i>” è stato di 14.291. Il numero di iscritti nell'anno 2024/2025 al CdS “<i>Lingue e mercati</i>” è pari a 3.776, mentre al 2023/2024 era pari a 3.095. Il numero di studenti immatricolati nell'anno 2024/2025 al CdS “<i>Lingue e mercati</i>” è pari a 1.454. Rispetto a tutte le 11 domande del “Questionario Insegnamenti” ben 9 risposte su 11 rivelano un gradimento compreso fra l'85 e il 92% (gli altri due si attestano comunque intorno all'80%). L'adeguatezza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli insegnamenti si attesta al 79,68%, dato leggermente inferiore all'anno precedente (82,67%) ma comunque robusto. I rispondenti giudicano in modo positivo l'azione didattica. L'interesse verso gli argomenti trattati si conferma a livelli elevati (88,71%), con una variazione minima (erano l'89,71%). Gli indicatori più positivi riguardano la relazione docente-studente. In particolare: • la capacità di stimolare l'interesse ottiene l'87,87%, in lieve crescita (era l'87,65%); • la chiarezza espositiva raggiunge il 90,65% (in leggero rialzo rispetto al 90%); • la reperibilità del docente arriva al 92,45%, mentre quella dei tutor all'89,94% (erano il 91,95% e l'88,45%). Le attività didattiche integrative – esercitazioni, laboratori, momenti di interazione su piattaforme online – risultano utili all'apprendimento per l'81,24% degli studenti: un dato ancora positivo, ma lievemente in calo (era l'82,47%). Il carico didattico proporzionato ai crediti ottiene l'85,36%, anch'esso in lieve flessione (87,33%).

	Inoltre, la disponibilità del docente a fornire chiarimenti è valutata in modo decisamente positivo per il 38,97% dei rispondenti e in modo positivo dal 53,48%, per un dato positivo aggregato pari al 92,45%. Infine, la disponibilità del tutor a fornire chiarimenti è giudicata in modo decisamente positivo dal 38,19% dei rispondenti e in modo positivo dal 51,75%, per un dato positivo aggregato pari al 89,94%.
Proposte	Il dato sulle attività didattiche integrative richiede un monitoraggio continuo, anche in relazione alla trasformazione delle metodologie didattiche negli anni post-pandemici. Si invita ad offrire materiali di chiarimento che si configurino come linee guida per lo studio e magari anche cronoprogrammi individualizzati. Le azioni migliorative dovrebbero incentrarsi sul fornire maggiori conoscenze di base, sul carico di studio e sull'incremento dell'attività di supporto didattico. Inoltre, una minima parte dei rispondenti indica un miglior coordinamento con altri insegnamenti, con riguardo anche ai programmi erogati.
Sezione B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	Le metodologie didattiche risultano adeguate ai risultati di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le infrastrutture rappresentano un asset strategico del grande e articolato investimento che in questi anni l'Ateneo ha progettato e attuato per migliorare le condizioni in cui si svolgono le attività di ricerca e di didattica. La Biblioteca Digitale di Universitas Mercatorum (BDU) raccoglie, seleziona, organizza e rende accessibili migliaia di risorse elettroniche, utilizzabili ovunque e in qualsiasi momento, rappresenta un ambiente dinamico, in continuo sviluppo, modellato sulle esigenze della sua comunità. La BDU offre 12 pacchetti editoriali, con oltre 280.000 eBook e 10.000 riviste, accessibili tramite Open Athens, affiancati da una Guida ai Servizi ha favorito un aumento significativo degli accessi. In riferimento a materiali e ausili didattici si analizza e si commenta il dato ricavato dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, la valutazione sull'adeguatezza del materiale didattico resta molto alta (89,68%), con una flessione del tutto marginale (90,30%). Le attività didattiche risultano di facile accesso (il 48,32% degli Studenti intervistati si dichiara decisamente soddisfatto, il 41,92% si dichiara soddisfatto, con un dato positivo aggregato pari al 90,24%).
Proposte	Si suggerisce di migliorare ancor di più l'attuale buon livello registrato nel fornire in anticipo il materiale didattico del CdS in questione nonché di migliorarne ulteriormente la qualità.

Sezione C- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Analisi e valutazione	Si evidenzia come sia i calendari didattici sia il calendario di esami siano dati con buon anticipo; ciò consente agli studenti una maggiore organizzazione nello studio. Le modalità di esame continuano a essere giudicate con grande favore (90,99%), così come le attività didattiche online (90,24%), che si confermano facilmente accessibili e fruibili.
Proposte	Si suggerisce una maggiore integrazione tra lezioni registrate e Didattica Sincrona, incentivazione dell'interazione degli studenti durante le videolezioni sincrone, collaborazioni fra docenti di discipline affini, per scambiarsi suggerimenti di buone pratiche.

Sezione D- Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Analisi e valutazione	Il CdS in <i>Lingue e mercati</i> ha analizzato in modo molto approfondito quasi tutte le questioni richieste nella scheda di monitoraggio. Più precisamente, nella scheda di monitoraggio annuale il CdS ha monitorato e analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Di seguito, si restituiranno i dati delle Schede di Monitoraggio Annuale, con riferimento al set minimo di indicatori necessari per l'analisi del Corso di Studio individuati nella Relazione del Nucleo di valutazione. La leggera flessione che si registra nella percentuale di laureati entro la durata normale del corso (dal 92,7% del 2023 al 88,8% del 2024) è recuperata dalla percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso che registra valori costanti e prossimi al 100% (99,3% nel 2022 e 98,6% nel 2024). Con riferimento all'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli iscritti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti (iC10BIS), presenta un dato nullo indicando una potenziale area di miglioramento, opportuna soprattutto per un corso incentrato su Lingue e Mercati. In ordine alla percentuale di CFU conseguiti al 1° anno sui CFU da conseguire (iC13), dal 2022 al 2023 il trend è in lieve calo, poiché è passato dal 79,7% al 70,4%. La media degli atenei non telematici nel 2023 si ferma al 57,3%. Questo indicatore, dunque, può essere considerato soddisfacente e stabile. La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) si mantiene stabile rispetto al 2022 (76,6%) e al 2021 (78,3%) attestandosi sul 77,8% nel 2023.
-----------------------	---

	La corrispondenza fra programmi di studio e CFU assegnati alle discipline, la qualità delle dispense e dei test di autovalutazione, l'elevato numero di appelli disponibili nell'anno e la stimolante offerta di esercitazioni di Didattica Interattiva rendono agevole un regolare percorso di studi. La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio (iC17) il trend rispetto al 2022 è in significativa crescita, passando dal 50% al 54,6% degli studenti immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso. La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) dopo il trend discendente degli ultimi anni nel 2024 questo indicatore si manifesta stabile (4,0%), il benchmarking è inferiore alla media degli atenei non telematici, per i quali nello stesso triennio 2022-2024 il valore si attesta al 44,5% suggerendo un'area di miglioramento per garantire stabilità e continuità nella didattica. Con riferimento alla percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (iC22), il trend del numero dei laureati in corso si conferma stabile, con valori che vanno dal 42,3% del 2021 al 44,6% del 2022 al 43,8% del 2023, superiore alla media nazionale degli atenei non telematici e pertanto punto di forza del CdS. Si conferma un percorso formativo ben calibrato nella distribuzione del carico di studio e a un personalizzato sostegno offerto per la stesura dell'elaborato finale. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) rivela un trend decrescente dal 512,8 del 2023 al 705 del 2024, indicando la necessità di un riequilibrio: incrementare il numero di docenti per migliorare l'esperienza formativa, garantendo una maggiore attenzione individuale. Si ritiene che l'implementazione del piano di reclutamento già suggerito in precedenza avrà una ricaduta positiva anche su questo rapporto. La percentuale di iscritti inattivi (iC30T) è pari al 23,8. Il <i>benchmarking</i> è negativo rispetto alla media nazionale degli atenei non telematici; tuttavia, va segnalato che il trend dei due indicatori («inattivi» e «inattivi o poco produttivi») è in crescita costante dal 2020 al 2024. Questo dato è da attenzionare con opportune azioni di monitoraggio e orientamento.
Proposte	Si auspica una maggiore attenzione del CdS riguardo le criticità che emergono dalle schede OPIS. Si consiglia di organizzare delle riunioni collegiali con lo scopo di risolvere con azioni incisive le varie criticità emerse dalle OPIS, al coordinamento tra gli insegnamenti, per una migliore strutturazione delle attività del CdS. Si consiglia di continuare a mettere in pratica azioni per il monitoraggio della partecipazione attiva degli studenti e individuare i casi di inattività per poter proseguire ad adottare metodologie didattiche più coinvolgenti affiancandovi strumenti per incentivare la partecipazione.

	Si consiglia di mantenere un buon livello di dettaglio e approfondimento nella stesura dei documenti Rapporto di Riesame Ciclico e Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio.
Sezione E- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le informazioni fornite nelle parti pubbliche della scheda Sua-CdS, sono precise e definite e facilmente fruibili sul sito istituzionale dell'Ateneo.
Proposte	Per garantire un costante miglioramento nella qualità e nell'accessibilità delle informazioni, si raccomanda di aggiornare regolarmente la sezione dedicata sul sito istituzionale dell'Ateneo, così da rendere il servizio sempre più efficace e facilmente fruibile. Si consiglia, inoltre, di continuare a preservare l'elevato livello di completezza e aggiornamento dei dati presenti nella SUA-CdS.
Sezione F- Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Esito proposte precedenti</u> Si propone di rafforzare il tutorato didattico personalizzato per favorire la regolarità negli studi, incentivare la partecipazione alla didattica sincrona e intervenire tempestivamente sugli studenti a rischio di rallentamento. Sul fronte dell'internazionalizzazione, negli ultimi due anni sono stati adottati interventi mirati di miglioramento ed è stato individuato un docente del CdS come referente per Erasmus e iniziative analoghe, tuttavia si consiglia di continuare a potenziare i programmi di mobilità internazionale e offrire esperienze coerenti con le esigenze degli studenti, come corsi in lingua, esperienze brevi all'estero per partecipare a convegni e masterclass, cui corrisponda il riconoscimento di CFU. Per quanto riguarda il rapporto studenti/docenti è in attuazione un articolato piano di raggiungimento e pertanto si prevede che avrà una ricaduta positiva su questo rapporto e sul sovraccarico per i docenti del primo anno. <u>Nuove proposte</u> L'aumento del numero degli iscritti (dai 215 del 2020 ai 2212 del 2024) appare in strettissima relazione con l'aumento della percentuale di studenti inattivi (+5,8% rispetto all'anno precedente) pertanto si propone di attuare un più stretto collegamento tra le lezioni registrate e la didattica sincrona; promuovere la partecipazione degli studenti durante le videolezioni in tempo reale anche con workshop, esercitazioni mirate e forum, favorire la collaborazione tra docenti di ambiti disciplinari affini per la condivisione di buone pratiche.	

2.3.3 CdS in “Comunicazione e multimedialità” (L20)

Denominazione CdS	Comunicazione e multimedialità
Classe	L20
Facoltà	Scienze della Società e della Comunicazione
Sezione A- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	Nel corso dell’anno accademico 2024/2025 l’Ateneo ha registrato un incremento della partecipazione degli studenti alla compilazione dei questionari OPIS, in continuità con il trend positivo degli anni precedenti. Il totale dei questionari OPIS compilati dagli studenti di Ateneo nell’anno in esame è stato: 346.417 laddove in precedenza, nel 2023/2024 era pari a 341.068 (nell’anno 2022/2023 pari a 30.848, nell’anno 2021/2022 pari a 16.549). I questionari OPIS compilati dagli studenti della Facoltà di “Scienze della Società e della Comunicazione” nell’anno 2024/2025 sono pari a 126.799. Il numero dei questionari OPIS degli studenti frequentanti del CdS “L20” nell’anno 2024/2025 è pari a 18.237, a fronte di un numero nel 2023/2024 pari a 18.698 (anno precedente 1.354). Il numero di iscritti al 2025 è 3666, mentre nel 2023/2024 era pari a 2.358. Per quanto riguarda il Corso di Studio in Comunicazione e Multimedialità, i dati OPIS relativi agli insegnamenti mostrano un livello di soddisfazione molto elevato e sostanzialmente stabile rispetto all’anno precedente. Dalle risposte fornite dagli studenti frequentanti emerge un quadro complessivo fortemente positivo: la percentuale combinata delle risposte “Decisamente sì” e “Più sì che no” si colloca mediamente tra l’85% e il 90% a seconda della domanda. In particolare, le conoscenze preliminari risultano adeguate per oltre l’80% dei casi, mentre il materiale didattico è valutato adeguato per oltre l’88% degli studenti. La chiarezza delle modalità d’esame raggiunge valori superiori al 90%, confermando questo elemento come uno dei principali punti di forza del CdS. Gli studenti esprimono inoltre un generale apprezzamento per la qualità dell’interazione con i docenti, per la chiarezza espositiva e per l’interesse suscitato dalle discipline, con valori molto elevati nelle percentuali di risposta favorevole. Le attività integrative, ove presenti, sono giudicate utili da oltre l’80% dei rispondenti. Anche l’indagine OPIS rivolta ai laureandi conferma un giudizio complessivamente positivo sull’esperienza formativa: una percentuale elevata dichiara che si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studi, e la soddisfazione generale rispetto al percorso e ai servizi offerti risulta ampiamente favorevole. Permangono tuttavia alcune osservazioni da parte degli studenti

	in merito al carico didattico percepito e alla necessità di una maggiore coordinazione tra gli insegnamenti affini, aspetti che il CdS intende continuare a monitorare.
Proposte	È opportuno proseguire con il potenziamento dei servizi di tutorato, in particolare rivolti alle matricole e agli studenti che manifestano difficoltà nei primi mesi del percorso universitario. Si ritiene importante incentivare un più stretto coordinamento tra i docenti per quanto riguarda la gestione dei carichi di studio, la dimensione dei materiali didattici e la coerenza tra le prove d'esame e gli obiettivi formativi. Un ulteriore elemento di miglioramento riguarda l'aggiornamento tempestivo delle risorse didattiche rese disponibili sulle piattaforme digitali e la promozione di maggiore integrazione tra i contenuti degli insegnamenti, così da rendere l'esperienza formativa maggiormente omogenea e coerente.
Sezione B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	Le infrastrutture digitali rappresentano uno dei principali punti di forza dell'Ateneo, che negli ultimi anni ha investito in maniera significativa nell'ampliamento della Biblioteca Digitale e nel miglioramento della piattaforma e-learning. Le risorse messe a disposizione risultano adeguate alle esigenze specifiche del percorso di studi in Comunicazione e Multimedialità, caratterizzato da una forte componente multimediale. I giudizi espressi dagli studenti confermano un livello di soddisfazione molto elevato riguardo alla qualità e all'adeguatezza del materiale didattico, con oltre il 91% di risposte positive nelle categorie "Decisamente sì" e "Più sì che no". Anche le attrezzature informatiche e i supporti tecnologici sono valutati in modo favorevole, benché alcuni studenti segnalino la necessità di migliorare la tempestività di aggiornamento delle risorse e di rendere più agevole l'accesso ai contenuti multimediali.
Proposte	Si suggerisce di monitorare costantemente l'aggiornamento del materiale didattico presente in piattaforma e di migliorare la fruibilità delle risorse digitali, garantendo uniformità nella pubblicazione dei contenuti e chiarezza nella loro organizzazione. È auspicabile, inoltre, un rafforzamento della comunicazione relativa alle funzionalità della Biblioteca Digitale e all'accesso alle risorse bibliografiche esterne.
Sezione C- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	Le modalità d'esame adottate nei diversi insegnamenti risultano

	chiare e pienamente coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. I giudizi degli studenti confermano un elevato livello di soddisfazione, con percentuali superiori al 90% nelle risposte positive relative alla chiarezza delle prove e alla corrispondenza tra contenuti del corso e modalità di accertamento. Gli studenti richiedono tuttavia un maggiore ricorso a esercitazioni applicative, simulazioni e momenti di confronto pratico, che facilitino l'apprendimento e migliorino la preparazione alle prove finali.
Proposte	Si suggerisce di proseguire nello sviluppo di una didattica più innovativa che preveda una maggiore interazione concreta sia fra gli studenti (interazione orizzontale) che fra studenti e docenti (interazione verticale).
Sezione D- Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
Analisi e valutazione	Il CdS in <i>Comunicazione e multimedialità</i> ha analizzato con regolarità e completezza tutti gli indicatori previsti, dimostrando un approccio sistematico al monitoraggio dei propri risultati. Dall'analisi degli indicatori SMA dell'anno di riferimento emergono diversi elementi positivi. Gli indicatori iC00 evidenziano una crescita costante delle immatricolazioni, degli iscritti e dei laureati, in linea con il trend nazionale e con le dinamiche degli atenei telematici. Le percentuali di regolarità delle carriere risultano elevate, con un significativo miglioramento rispetto agli anni precedenti. Gli indicatori relativi alla prosecuzione al secondo anno (iC13, iC14 e iC16bis) mostrano valori molto superiori ai benchmark nazionali. Tuttavia, il rapporto studenti/docenti, sia nelle sue componenti complessive sia in quelle riferite al primo anno (iC05, iC27, iC28), risulta ancora più elevato rispetto alle medie degli altri atenei telematici e non telematici, rappresentando un elemento di attenzione che il CdS e la Facoltà stanno già affrontando attraverso iniziative dedicate. Anche gli indicatori di internazionalizzazione risultano inferiori ai benchmark e richiedono un graduale potenziamento. Gli indicatori relativi agli studenti inattivi o poco produttivi (iC30T e iC30Tbis) mostrano un lieve aumento rispetto all'anno precedente. Tale fenomeno richiede un monitoraggio costante e interventi mirati di supporto agli studenti nelle fasi iniziali del percorso.
Proposte	Si propone di potenziare ulteriormente il tutorato dedicato alle matricole e agli studenti individuati come potenzialmente a rischio di inattività, attraverso interventi di accompagnamento personalizzati e un rafforzamento del monitoraggio delle carriere. Si suggerisce inoltre una revisione periodica dei programmi di studio al fine di garantirne sempre la piena

	attualità e la coerenza con le richieste del mondo del lavoro. È auspicabile proseguire nel miglioramento del coordinamento tra gli insegnamenti e incentivare iniziative di internazionalizzazione, anche in modalità virtuale.
Sezione E- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le informazioni pubblicate nella SUA-CdS risultano aggiornate, coerenti e adeguatamente strutturate. La consultazione del documento risulta semplice e chiara, e i contenuti forniti sono pienamente in linea con la configurazione del corso di studio e con gli interventi di miglioramento avviati negli anni più recenti.
Proposte	Si ritiene necessario mantenere un aggiornamento costante delle sezioni della SUA-CdS relative al tutorato, alle modalità di erogazione degli insegnamenti e alla presentazione delle attività di internazionalizzazione. Una maggiore evidenza grafica delle informazioni di immediata utilità potrebbe facilitare ulteriormente la fruizione da parte degli studenti.
Sezione F- Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Esito proposte precedenti</u> Nel corso dell'anno accademico 2024/2025 sono stati compiuti progressi significativi nella direzione delle azioni già intraprese negli anni precedenti. Il potenziamento del tutorato, l'attenzione alle carriere e il rafforzamento del coordinamento tra gli insegnamenti hanno portato benefici concreti, pur restando alcune azioni ancora in fase di consolidamento.	
<u>Nuove proposte</u> Si auspica una ulteriore espansione del tutorato, con particolare attenzione al primo anno e alle fasi iniziali del percorso accademico. È opportuno potenziare la partecipazione attiva degli studenti. Inoltre, sarebbe utile rafforzare le iniziative di internazionalizzazione. Si ritiene infine opportuno proseguire nel monitoraggio della soddisfazione studentesca, così da individuare tempestivamente eventuali aree di miglioramento e intervenire in maniera rapida ed efficace.	

2.3.4 CdS in “Scienze e tecniche psicologiche” (L24)

Denominazione CdS	Scienze e tecniche psicologiche
Classe	L24
Facoltà	Scienze della Società e della Comunicazione
Sezione A- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	Il totale dei questionari OPIS compilati dagli studenti di Ateneo nell'anno 2024/2025 è pari a 346.417 (nell'anno 2023/2024 pari a 341.068, nell'anno 2022/2023 pari a 30.848). I questionari OPIS compilati dagli studenti della Facoltà di “Scienze della Società e della Comunicazione” nell'anno 2024/2025 sono pari a 126.799. Il numero di iscritti a L24 per l'anno accademico 2024/2025 è pari a 11.947. Analizzando i questionari OPIS degli studenti frequentanti del CdS “Scienze e tecniche psicologiche” in prevalenza gli studenti si dichiarano “decisamente soddisfatti”. Sommando le risposte “Decisamente sì” e “Più sì che no”, la stragrande maggioranza degli studenti giudica adeguate le conoscenze preliminari possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti (82%), il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati (85%), il materiale didattico adeguato per lo studio della materia (89%), le modalità di esame definite in modo chiaro (91%), le attività didattiche online di facile accesso e utilizzo (88%), il docente in grado di stimolare e motivare l'interesse verso la disciplina (84%), il docente in grado di esporre gli argomenti in modo chiaro (88%), le attività didattiche diverse dalle lezioni utili all'apprendimento della materia (78%), il docente effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni (90%), il tutor reperibile per chiarimenti e spiegazioni (87%). La stragrande maggioranza degli studenti si definisce interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (88%).
Proposte	Per quanto riguarda i suggerimenti, le richieste più frequenti riguardano l'alleggerimento del carico didattico complessivo (20.19%: -4.26% rispetto all'anno 2023/2024), l'inserimento di prove intermedie (16.27%: +2.48% rispetto all'anno 2023/2024), e l'eliminare dal programma di argomenti già trattati in altri corsi (13.58% +1.87% rispetto all'anno 2023/2024).
Sezione B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	Le metodologie didattiche sono adeguate ai risultati di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le infrastrutture rappresentano un asset strategico del grande e articolato investimento che in questi anni l'Ateneo ha progettato

	e attuato per migliorare le condizioni in cui si svolgono le attività di ricerca e di didattica. La Biblioteca Digitale di Universitas Mercatorum (BDU) è una piattaforma in costante evoluzione che raccoglie, seleziona, organizza e mette a disposizione migliaia di risorse elettroniche consultabili in ogni luogo e in qualsiasi momento, progettata in funzione delle esigenze della propria comunità. La BDU propone 12 pacchetti editoriali comprendenti oltre 280.000 eBook e 10.000 riviste, accessibili tramite Open Athens; inoltre, la presenza di una Guida ai Servizi ha contribuito a un sensibile incremento degli accessi. In riferimento a materiali e ausili didattici si analizza e si commenta il dato proveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta adeguato (al 46,21% degli Studenti intervistati che si dichiara decisamente soddisfatto, si aggiunge il 44,85% che si dichiara soddisfatto). Inoltre, le attività didattiche risultano di facile accesso (il 49,07,86% degli Studenti intervistati si dichiara decisamente soddisfatto, il 41,28% si dichiara soddisfatto).
Proposte	Si consiglia di verificare regolarmente l'aggiornamento del sito web e delle pagine dei docenti, al fine di garantire una maggiore accessibilità delle informazioni, in particolare per gli studenti. Inoltre, si raccomanda di rendere il materiale didattico sempre più idoneo allo studio delle discipline del Corso di Studio, apportando eventuali miglioramenti per accrescerne la qualità e l'efficacia. Il Consiglio di Corso di Studio ha designato un referente interno incaricato di collaborare con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione.
Sezione C- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	Le modalità di esame del CdS sono generalmente considerate chiare. Il calendario didattico e quello degli esami sono comunicati con largo anticipo, favorendo una migliore organizzazione dello studio. Le procedure di valutazione delle competenze, in linea con gli standard qualitativi dell'Ateneo, sono trasparenti e permettono una verifica adeguata della preparazione degli studenti. Il calendario degli esami viene fornito a inizio anno accademico, consentendo una pianificazione efficace delle attività didattiche. L'accesso agli esami finali richiede l'obbligatoria fruizione delle video lezioni, dispense o altro materiale didattico. La preparazione è monitorata attraverso test di autovalutazione e didattica interattiva supportata dai tutor. Gli esami, distribuiti equamente su tutte le sedi, prevedono prove scritte o orali con valutazione in trentesimi.
Proposte	Si suggerisce di proseguire nello sviluppo di una didattica più innovativa che preveda una maggiore interazione concreta sia fra

	gli studenti (interazione orizzontale) che fra studenti e docenti (interazione verticale). Si suggerisce un'interlocazione periodica con la Segreteria didattica al fine di individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione di tutorato sui gruppi così individuati.
Sezione D- Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
Analisi e valutazione	Il CdS in Scienze e tecniche psicologiche ha analizzato in modo molto approfondito tutte le questioni richieste nella scheda di monitoraggio. Più precisamente, nella scheda di monitoraggio annuale il CdS ha monitorato e analizzato l'organizzazione e la regolarità dei percorsi di studio e gli esiti occupazionali dei laureati del CdS. Per quanto riguarda il Numero di iscritti (iC00d), si rileva nell'ultimo anno monitorato un incremento costante (dai 9368 del 2023 agli 11089 del 2024), pari al 18.3% Si riscontra la notevole regolarità nelle carriere degli studenti immatricolati. Rispetto al precedente anno accademico, si confermano come punti di forza del CdS: la percentuale di studenti che si laureano in corso, la percentuale di iscritti provenienti da altre regioni, e la percentuale relativamente contenuta di abbandoni, e di iscritti inattivi o poco produttivi, e la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio. Inoltre, si confermano i miglioramenti osservati negli indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E), sebbene il trend mostri in tutti i casi una flessione rispetto all'anno precedente. D'altra parte, si confermano come dati critici che dovranno continuare ad essere monitorati nei prossimi anni: il rapporto studenti regolari/docenti; il rapporto tutor/studenti iscritti; lo scarso numero di CFU conseguiti all'estero (e in generale la scarsa internazionalizzazione del CdS); la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata. La principale variazione introdotta nel Corso è la modifica ordinamentale intercorsa dall'attivazione del CdS, avvenuta nell'A.A. 2023/2024, in accordo con il D. INTERM n. 654/2022. Tale modifica ha riguardato l'introduzione di 10 crediti formativi relativi al tirocinio pratico-valutativo (TPV), da svolgersi presso qualificati enti esterni all'università. Nel Riesame sono state inoltre discusse in maniera estesa le principali azioni di miglioramento proposte, che riguardano da un lato l'inserimento nelle diverse attività formative di tematiche connesse alla deontologia professionale e al ruolo dell'intelligenza artificiale in ambito psicologico e dall'altro l'ampliamento delle parti sociali attraverso l'introduzione di diversi componenti con profili relativi alla psicologia in ambito di Criminologia e Psicologia

	Forense.
Proposte	Si raccomanda di continuare nel potenziamento delle azioni di pubblicizzazione del CdS all'estero già messe in campo, potenziare l'internazionalizzazione aumentando le borse Erasmus, migliorando la diffusione dei bandi e rafforzando gli scambi con università estere. Potenziare le azioni di reclutamento di nuovi tutor, in attuazione del Piano di Ateneo e, tenendo conto delle indicazioni contenute nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2024. Si ritiene inoltre necessario potenziare le attività di supporto agli studenti neoiscritti in materia di metodologie di studio efficaci. Si auspica il costante controllo sull'attuazione delle azioni correttive e si consiglia di mantenere un buon livello di dettaglio e approfondimento nella stesura dei documenti Rapporto di Riesame Ciclico e Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio.
Sezione E- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le informazioni fornite nei quadri della scheda Sua-CdS, sono precise e definite. Le informazioni sono fruibili sul sito istituzionale dell'Ateneo.
Proposte	Per garantire un costante miglioramento nella qualità e nell'accessibilità delle informazioni, si raccomanda di aggiornare regolarmente la sezione dedicata sul sito istituzionale dell'Ateneo, così da rendere il servizio sempre più efficace e facilmente fruibile. Si consiglia, inoltre, di continuare a preservare l'elevato livello di completezza e aggiornamento dei dati presenti nella SUA-CdS.
Sezione F- Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Esito proposte precedenti</u> Continuare a potenziare le azioni di internazionalizzazione incrementando il numero di borse Erasmus disponibili, le azioni di pubblicizzazione dei bandi Erasmus, e il rafforzamento degli interscambi con università estere. In tal senso, il Consiglio di Corso di Studio ha nominato un referente interno che ha il compito di collaborare con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione. Proseguire nel rafforzare il reclutamento di nuovi tutor in linea con il Piano di Ateneo e le indicazioni del Nucleo di Valutazione 2024, potenziando al contempo il supporto ai neoiscritti. Sono stati rafforzati e consolidati i rapporti con il territorio e con i principali stakeholder di riferimento e iniziative di Placement, al fine di favorire un più efficace inserimento degli studenti e dei laureati nel mondo del lavoro.	
<u>Nuove proposte</u>	

Continuare a promuovere una didattica interattiva che incentivi l'interazione tra studenti e docenti e un continuo supporto da parte dei tutor.

Agevolare gli studenti ad effettuare esperienze all'estero di breve durata per la partecipazione a convegni, masterclass, corsi intensivi, cui corrisponda il riconoscimento di CFU.

2.3.5 CdS in "Scienze politiche e relazioni internazionali" (L36)

Denominazione CdS	Scienze politiche e relazioni internazionali
Classe	L36
Facoltà	Scienze della Società e della Comunicazione
Sezione A- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	Il totale dei questionari OPIS compilati dagli studenti di Ateneo nell'anno 2024/2025 è pari a 346.417 (nell'anno 2023/2024 pari a 341.068, nell'anno 2021/2022 pari a 30.848). I questionari OPIS compilati dagli studenti della Facoltà di "Scienze della Società e della Comunicazione" nell'anno 2024/2025 sono pari a 126.799. Il numero di questionari OPIS compilati dagli studenti frequentanti del CdS "Scienze politiche e relazioni internazionali" è stato 15.527 (nell'anno 2023/2024 era pari a 16.969 e nell'anno 2022/2023 pari a 1.276). Il numero di iscritti nell'anno 2024/2025 al CdS "Scienze politiche e relazioni internazionali" è pari a 3.045, mentre al 2023/2024 era pari a 2.507. In prevalenza gli studenti si dichiarano "più soddisfatti che non soddisfatti" o "decisamente soddisfatti". I dati sono riportati con "+" e "-" anche le leggere o leggerissime modifiche rilevabili rispetto al quadro precedentemente analizzato. Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame per il 35,75% (-) decisamente sì e per il 44,13% (-) più sì che no. La chiarezza espositiva dei docenti è così valutata: 50,71% (-), decisamente sì, 39,9% (+) più sì che no. Inoltre, le attività didattiche diverse dalle lezioni sono state valutate decisamente utili per il 36,82% (-) e più sì che no per il 45,84% (-). La reperibilità dei docenti risulta assolutamente soddisfacente: 43,87% (-), decisamente sì, 47,66% (-), più sì che no, cui si aggiunge la reperibilità dei tutor: 44,57% (-), decisamente sì, 45,62% (-), più sì che no. L'interesse per gli argomenti trattati nell'insegnamento è affermato in maniera stabile e decisamente positiva dal 52,43%(-) e dal 37,49% (+) più sì che no.
Proposte	Le azioni migliorative dovrebbero incentrarsi sul fornire più conoscenze di base, eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti e aumentare l'attività di supporto didattico.
Sezione B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	

Analisi e valutazione	Le metodologie didattiche sono adeguate ai risultati di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le infrastrutture rappresentano un asset strategico del grande e articolato investimento che in questi anni l'Ateneo ha progettato e attuato per migliorare le condizioni in cui si svolgono le attività di ricerca e di didattica. Attraverso un'attenta attività di selezione, organizzazione e gestione dei contenuti, la BDU (Biblioteca Digitale) rende disponibili migliaia di risorse elettroniche, contenuti di importanti riviste scientifiche di ambito disciplinare attinente agli insegnamenti dei vari corsi di laurea attivi presso l'Ateneo, fruibili in modalità remota, senza vincoli di luogo o di tempo, rispondendo in modo flessibile alle esigenze di studenti, docenti e ricercatori. A supporto degli utenti, la predisposizione di una Guida ai Servizi ha migliorato l'orientamento e la fruizione delle risorse, favorendo un significativo aumento degli accessi e una maggiore valorizzazione del patrimonio digitale disponibile. In riferimento a materiali e ausili didattici si analizza e si commenta il dato ricavato dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico rispetto allo studio della materia viene giudicato adeguato: 44,69 % (-), decisamente sì, e 44,51 (+), più sì che no. Sul fronte, poi, della qualità della didattica erogata i dati risultano assolutamente positivi: il 48,64%(-) ritiene che le attività didattiche online siano decisamente di facile utilizzo e i docenti sono in grado di stimolare l'interesse per la disciplina per il 47,09% (-) (decisamente sì) e per il 42,26%(+) più sì che no.
Proposte	Si suggerisce di monitorare l'aggiornamento del sito e delle pagine dei docenti; ciò per migliorare la disponibilità di informazioni fruibili da parte degli studenti. Si raccomanda altresì di rendere il materiale didattico sempre più adeguato allo studio delle materie che compongono il CdS in questione.
Sezione C- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	Si evidenzia come sia i calendari didattici sia il calendario di esami siano dati con buon anticipo; ciò consente agli studenti una maggiore organizzazione nello studio. Le procedure di valutazione, coerenti con gli standard dell'Ateneo, assicurano una verifica efficace delle competenze. Gli studenti ricevono la programmazione annuale fin dall'inizio, consentendo una pianificazione mirata.
Proposte	Si propone di incentivare lo svolgimento di prove in itinere per aiutare gli studenti a stare al passo con lo studio.

	Si suggerisce altresì di proseguire nello sviluppo di una didattica più innovativa che preveda una maggiore interazione concreta sia fra gli studenti (interazione orizzontale) che fra studenti e docenti (interazione verticale). Si raccomanda di stabilire un dialogo regolare con la Segreteria didattica per identificare gruppi di studenti con maggiori difficoltà e potenziare le attività di tutorato dedicate a tali gruppi.
Sezione D- Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
Analisi e valutazione	Il CdS in <i>Scienze politiche e relazioni internazionali</i> ha analizzato in modo molto approfondito quasi tutte le questioni richieste nella scheda di monitoraggio. In dettaglio, il CdS ha monitorato e analizzato gli indicatori relativi alla didattica (compresi quelli relativi all'internazionalizzazione e alla valutazione della didattica), gli indicatori relativi al percorso di studio, alla regolarità delle carriere e agli esiti occupazionali, e gli indicatori sulla consistenza e qualificazione del corpo docente. Gli indicatori sugli avvisi di carriera al primo anno (ic00a), immatricolati puri (ic00Tb), iscritti (ic00d), iscritti Regolari ai fini del CSTD (ic00e), iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri (ic00f) registrano dati in aumento; quelli sui laureati entro la durata normale del corso (ic00g) e laureati (ic00h) registrano una notevole crescita. Gli indicatori di internazionalizzazione registrano dati percentuali nulli e pertanto negativi, anche se in linea con gli altri atenei telematici. Anche la percentuale tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza) (iC20) va migliorato: perché pari a 0,2% nel 2021, 0,1% nel 2022, 0,2% nel 2023 e 0,2% nel 2024 con un'asimmetria tra l'aumento considerevole, nello stesso periodo, del numero degli studenti e del numero dei tutor. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) andrebbero migliorati perché il numero dei docenti non aumenta in maniera simmetrica all'aumentare del numero degli studenti. Anche il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) (iC05) nel 2024 è di 424,2, mentre negli altri atenei telematici è di 89,9 e negli atenei non telematici è di 18,5. Il dato del 2024 mostra un miglioramento rispetto all'anno 2023 (586,5), ma andrebbe migliorato. E' stata applicata una Modifica ordinamentale ai fini dell'inserimento nel piano degli studi di insegnamenti

	specifici con contenuti coerenti, tenendo conto della modifica delle classi di laurea e per intensificare l'ambito sociopolitico e internazionale mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti e la distribuzione dei CFU.
Proposte	Si auspica che il CdS continui a prestare attenzione alle criticità segnalate nelle schede OPIS, con particolare riguardo al coordinamento tra gli insegnamenti, da trattare nell'ambito di riunioni collegiali. Si raccomanda, inoltre, di proseguire il monitoraggio dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento intraprese, concentrandosi in particolare sugli indicatori relativi all'internazionalizzazione, al rapporto tra docenti e studenti e tutor /studenti. Si raccomanda, altresì, il coinvolgimento continuo degli stakeholder, inclusi i rappresentanti degli studenti, nei processi decisionali. Si consiglia di mantenere un buon livello di dettaglio e approfondimento nella stesura dei documenti Rapporto di Riesame Ciclico e Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio.
Sezione E- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le informazioni fornite nei quadri della scheda Sua-CdS, sono precise e definite. Le informazioni sono fruibili sul sito istituzionale dell'Ateneo.
Proposte	Per un miglioramento continuo nella fruizione e completezza delle informazioni, si suggerisce di aggiornare costantemente la sezione dedicata sul sito istituzionale di Ateneo per rendere il servizio efficace e accessibile. Si suggerisce di mantenere il buon livello della completezza e di aggiornamento delle informazioni fornite nella SUA-CdS.
Sezione F- Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Esito proposte precedenti</u> L'applicazione del nuovo modello didattico, in vigore dal 1° agosto 2025 e i due bandi emanati con i Decreti del Rettore N. 44 del 13 gennaio 2025 e N. 66 del 5 febbraio 2025 per coprire le posizioni di tutor richieste contribuiranno a invertire l'andamento di alcuni dati da migliorare emersi. Gli indicatori di internazionalizzazione risultano ancora da migliorare, si consiglia di rafforzare pertanto la promozione del CdS all'estero e favorire la partecipazione degli studenti a esperienze formative all'estero di breve durata prevedendo adeguate forme di accompagnamento organizzativo e il riconoscimento dei relativi CFU, così da rendere tali opportunità maggiormente accessibili e attrattive.	
<u>Nuove proposte</u> Rafforzare l'integrazione tra lezioni registrate e didattica sincrona al fine di aumentarne la partecipazione attiva degli studenti, incentivando allo stesso tempo la collaborazione tra docenti di ambiti disciplinari affini, favorendo lo scambio sistematico di esperienze e buone pratiche.	

2.3.6 CdS in "Sociologia e Innovazione" (L40)

Denominazione CdS	Sociologia e Innovazione
Classe	L40
Facoltà	Scienze della Società e della Comunicazione
Sezione A- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	Il totale dei questionari OPIS compilati dagli studenti di Ateneo nell'anno 2024/2025 è pari a 346.417 (nell'anno 2023/2024 pari a 341.068, nell'anno 2021/2022 pari a 30.848). I questionari OPIS compilati dagli studenti della Facoltà di "Scienze della Società e della Comunicazione" nell'anno 2024/2025 sono pari a 126.799. Il numero di questionari OPIS compilati dagli studenti frequentanti del CdS "Sociologia e Innovazione" nell'anno 2024/2025 è stato 3.510 (nell'anno 2023/2024 era pari a 4.814 e nell'anno 2022/2023 pari a 492). Il numero di iscritti nell'anno 2024/2025 al CdS "Sociologia e Innovazione" è pari a 713, mentre al 2023/2024 era pari a 804. In prevalenza gli studenti si dichiarano "più soddisfatti che non soddisfatti" o "decisamente soddisfatti". Il 44,13% dei rispondenti giudica adeguate le conoscenze preliminari possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti, a cui si aggiunge il 35,75% di studenti che considera tali conoscenze decisamente adeguate. I rispondenti giudicano in modo decisamente positivo l'azione didattica (definizione delle modalità d'esame: 51,4%; chiarezza nell'esposizione degli argomenti da parte del docente: 50,71%; interesse nei confronti degli argomenti trattati nel corso: 52,43%). Rispetto alle attività didattiche diverse dalle lezioni, gli studenti si dichiarano soddisfatti per il 45,84% e decisamente soddisfatti per il 36,82%. Inoltre, la disponibilità del docente a fornire chiarimenti è valutata in modo decisamente positivo per il 43,87% dei rispondenti e in modo positivo dal 47,66%. La disponibilità del tutor a fornire chiarimenti è giudicata in modo decisamente positivo dal 44,57% dei rispondenti e in modo positivo dal 45,62%.
Proposte	Le azioni migliorative dovrebbero incentrarsi sull'alleggerimento del carico di studio, eliminare argomenti già trattati in altri insegnamenti, fornire più conoscenze di base e aumentare il supporto didattico.

	Si suggerisce il supporto di tutor esperti al fine di chiarire i concetti più difficili, e consolidare la comprensione degli argomenti previsti dall'insegnamento di Statistica per la ricerca sociale.
Sezione B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	Le metodologie didattiche sono adeguate ai risultati di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le infrastrutture rappresentano un asset strategico del grande e articolato investimento che in questi anni l'Ateneo ha progettato e attuato per migliorare le condizioni in cui si svolgono le attività di ricerca e di didattica. Negli ultimi anni, l'Ateneo ha investito in maniera significativa sia nell'ampliamento della Biblioteca Digitale, aumentando il numero e la varietà delle risorse disponibili, sia nel miglioramento della piattaforma e-learning, al fine di ottimizzare l'esperienza di fruizione dei contenuti e favorire una più efficace interazione tra utenti e risorse digitali. In riferimento a materiali e ausili didattici si analizza e si commenta il dato ricavato dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta adeguato (al 44,69% degli Studenti intervistati che si dichiara decisamente soddisfatto, si aggiunge il 44,51% che si dichiara soddisfatto). Inoltre, le attività didattiche on line risultano di facile accesso (il 48,64% degli Studenti intervistati si dichiara decisamente soddisfatto, il 40,28% si dichiara soddisfatto).
Proposte	Si suggerisce di monitorare l'aggiornamento del sito e delle pagine dei docenti; ciò per migliorare la disponibilità di informazioni fruibili da parte degli studenti. Si raccomanda altresì di rendere il materiale didattico sempre più adeguato allo studio delle materie che compongono il CdS in questione.
Sezione C- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	Le procedure di valutazione, in linea con gli standard dell'Ateneo, garantiscono un'efficace verifica delle competenze acquisite. Gli studenti hanno accesso alla programmazione annuale sin dall'inizio, permettendo una pianificazione mirata delle attività di studio. L'accesso agli esami finali richiede l'utilizzo obbligatorio del materiale didattico, mentre la preparazione viene verificata attraverso test di autovalutazione o attività didattiche interattive. Gli esami, distribuiti in modo equilibrato, possono essere svolti in modalità scritta o orale e prevedono una valutazione espressa in trentesimi.
Proposte	Si suggerisce di proseguire nello sviluppo di una didattica

	più innovativa che preveda una maggiore interazione concreta sia fra gli studenti (interazione orizzontale) che fra studenti e docenti (interazione verticale). Si raccomanda il monitoraggio costante per identificare gruppi di studenti con maggiori difficoltà e potenziare le attività di tutorato dedicate agli stessi.
Sezione D- Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
Analisi e valutazione	Il CdS in Sociologia e Innovazione ha analizzato in modo molto approfondito quasi tutte le questioni richieste nella scheda di monitoraggio. In dettaglio, il CdS ha monitorato e analizzato gli indicatori relativi alla didattica (compresi quelli relativi all'internazionalizzazione e alla valutazione della didattica), gli indicatori relativi al percorso di studio, alla regolarità delle carriere e agli esiti occupazionali, e gli indicatori sulla consistenza e qualificazione del corpo docente. L'indicatore sugli avvii di carriera al primo anno (ic00a) risulta in calo, in relazione alla successiva disattivazione del Corso di Studio. Gli iscritti (ic00d) nel 2024 diminuiscono rispetto al 2023 (da 755 a 645), pur mantenendosi su valori superiori alla media degli atenei telematici e non telematici; un andamento analogo si riscontra negli indicatori sugli iscritti regolari (ic00e) e sugli immatricolati puri regolari (ic00f), entrambi in flessione. Al contrario, gli indicatori relativi ai laureati entro la durata normale (ic00g) e ai laureati complessivi (ic00h) mostrano una marcata crescita negli ultimi tre anni, passando da 6 nel 2021 a oltre 100 nel 2024. La percentuale di iscritti inattivi (iC30T) mostra un leggero aumento dal 2023 (19%) al 2024 (23%). Analogamente, la Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi (iC30TBIS) mostra un leggero aumento dal 2023 al 2024. In relazione agli indicatori di internazionalizzazione (iC10, iC10BIS e iC11), nel periodo 2021-2023 non si rileva alcun CFU acquisito all'estero, con valori pari a 0‰ per ciascun anno, analogamente a quanto osservato nelle università telematiche. Tali risultati risultano inferiori rispetto alla media degli atenei non telematici, che mostrano invece un andamento in crescita per i medesimi indicatori. Il rapporto complessivo studenti/docenti (iC27) risulta sostanzialmente stabile nel tempo, ma aumenta da 111 nel 2022 a 230 nel 2024, attestandosi nettamente al di sopra del valore di riferimento degli atenei non telematici. Il rapporto studenti del primo anno/docenti (iC28) mostra invece una crescita fino al 2023, seguita da un forte calo nel 2024, imputabile alla disattivazione del Corso di Studio.

Proposte	Si auspica che il CdS continui a prestare attenzione alle criticità segnalate nelle schede OPIS, con particolare riguardo al coordinamento tra gli insegnamenti, da trattare nell'ambito di riunioni collegiali. Si raccomanda, inoltre, di proseguire il monitoraggio dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento intraprese, concentrandosi in particolare sugli indicatori relativi all'internazionalizzazione, agli studenti inattivi o poco produttivi e al rapporto tra docenti e studenti e tutor/studenti. Si raccomanda, altresì, il coinvolgimento continuo degli stakeholder, inclusi i rappresentanti degli studenti, nei processi decisionali. Si consiglia di mantenere un buon livello di dettaglio e approfondimento nella stesura dei documenti Rapporto di Riesame Ciclico e Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio.
Sezione E- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le informazioni fornite nei quadri della scheda Sua-CdS, sono precise e definite. Le informazioni sono fruibili sul sito istituzionale dell'Ateneo.
Proposte	Per garantire un costante miglioramento nella qualità e nell'accessibilità delle informazioni, si raccomanda di aggiornare regolarmente la sezione dedicata sul sito istituzionale dell'Ateneo, così da rendere il servizio sempre più efficace e facilmente fruibile. Si consiglia, inoltre, di continuare a preservare l'elevato livello di completezza e aggiornamento dei dati presenti nella SUA-CdS.
Sezione F- Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Esito proposte precedenti</u> Per migliorare gli indicatori di internazionalizzazione il Consiglio di Corso di Studio ha individuato un referente interno incaricato di operare in sinergia con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione, si consiglia di continuare nel rafforzamento delle iniziative di internazionalizzazione, aumentando le borse Erasmus disponibili, intensificando la diffusione dei bandi e consolidando le collaborazioni con atenei stranieri. Parallelamente, continuare a potenziare le azioni di tutoraggio, rafforzando le attività di supporto rivolte agli studenti di nuova immatricolazione e agli studenti inattivi.	
<u>Nuove proposte</u> Si propone di intensificare l'impegno del CdS nelle attività di incoming, attraverso seminari e attività didattiche con docenti stranieri e l'aumento dei visiting professor. Continuare a promuovere una didattica interattiva e partecipativa e rafforzare ulteriormente il ruolo dei tutor, garantendo un supporto più capillare e continuo agli studenti, sia sul piano didattico sia su quello organizzativo, al fine di favorire un coinvolgimento attivo e un miglioramento complessivo della qualità dell'apprendimento.	

2.3.7 CdS in "Lingue per la Comunicazione Internazionale" (LM38)

Denominazione CdS	Lingue per la Comunicazione Internazionale
Classe	LM38
Facoltà	Scienze della Società e della Comunicazione
Sezione A- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	Il totale dei questionari OPIS compilati dagli studenti di Ateneo nell'anno 2024/2025 è pari a 346.417 (nell'anno 2023/2024 pari a 341.068, nell'anno 2021/2022 pari a 30.848). I questionari OPIS compilati dagli studenti della Facoltà di "Scienze della Società e della Comunicazione" nell'anno 2024/2025 sono pari a 126.799. Il numero di questionari OPIS compilati dagli studenti frequentanti del CdS "Lingue per la Comunicazione Internazionale" nell'anno 2024/2025 è stato di 2.477. Il numero di iscritti nell'anno 2024/2025 al CdS "Lingue per la Comunicazione Internazionale" è pari a 489. In prevalenza gli studenti si dichiarano "più soddisfatti che non soddisfatti" o "decisamente soddisfatti". Il 43,88% dei rispondenti giudica adeguate le conoscenze preliminari possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti, a cui si aggiunge il 40,69% di studenti che considera tali conoscenze decisamente adeguate. I rispondenti giudicano in modo decisamente positivo l'azione didattica (definizione delle modalità d'esame: 54,58%; chiarezza nell'esposizione degli argomenti da parte del docente: 54,38%; interesse nei confronti degli argomenti trattati nel corso: 51,15%). Rispetto alle attività didattiche diverse dalle lezioni, gli studenti si dichiarano soddisfatti per il 47,96% e decisamente soddisfatti per il 36,7%. Inoltre, la disponibilità del docente a fornire chiarimenti è valutata in modo decisamente positivo per il 46,18% dei rispondenti e in modo positivo dal 48,93%. La disponibilità del tutor a fornire chiarimenti è giudicata in modo decisamente positivo dal 44,25% dei rispondenti e in modo positivo dal 47,27%.
Proposte	Le azioni migliorative dovrebbero incentrarsi sull'alleggerimento del carico di studio, eliminare argomenti già trattati in altri

	insegnamenti, fornire più conoscenze di base e aumentare il supporto didattico.
Sezione B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	Le metodologie didattiche sono adeguate ai risultati di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le infrastrutture rappresentano un asset strategico del grande e articolato investimento che in questi anni l'Ateneo ha progettato e attuato per migliorare le condizioni in cui si svolgono le attività di ricerca e di didattica. L'Ateneo promuove iniziative volte a garantire a tutti gli studenti l'accesso alle risorse della Biblioteca Digitale che offre 12 pacchetti editoriali che comprendono oltre 280.000 eBook e più di 10.000 riviste scientifiche e professionali, accessibili tramite il sistema Open Athens. La presenza di una Guida ai Servizi, inoltre, ha agevolato l'orientamento degli utenti, contribuendo a un sensibile incremento degli accessi e a una maggiore valorizzazione del patrimonio digitale. In riferimento a materiali e ausili didattici si analizza e si commenta il dato ricavato dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta adeguato (al 47,48% degli Studenti intervistati che si dichiara decisamente soddisfatto, si aggiunge il 45,22% che si dichiara soddisfatto). Inoltre, le attività didattiche on line risultano di facile accesso (il 50,87% degli Studenti intervistati si dichiara decisamente soddisfatto, il 41,02% si dichiara soddisfatto).
Proposte	Si suggerisce di monitorare l'aggiornamento del sito e delle pagine dei docenti; ciò per migliorare la disponibilità di informazioni fruibili da parte degli studenti. Si raccomanda altresì di rendere il materiale didattico sempre più adeguato allo studio delle materie che compongono il CdS in questione.
Sezione C- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	Le procedure di valutazione, in linea con gli standard dell'Ateneo, garantiscono un'efficace verifica delle competenze acquisite. Gli studenti hanno accesso alla programmazione annuale sin dall'inizio, permettendo una pianificazione mirata delle attività di studio. L'accesso agli esami finali richiede l'utilizzo obbligatorio del materiale didattico, mentre la preparazione viene verificata attraverso test di autovalutazione o attività didattiche interattive. Gli esami, distribuiti in modo equilibrato, possono essere svolti in modalità scritta o orale e prevedono una valutazione espressa in trentesimi.

Proposte	Si suggerisce di proseguire nello sviluppo di una didattica più innovativa che preveda una maggiore interazione concreta sia fra gli studenti (interazione orizzontale) che fra studenti e docenti (interazione verticale). Si raccomanda il monitoraggio costante per identificare gruppi di studenti con maggiori difficoltà e potenziare le attività di tutorato dedicate agli stessi.
Sezione D- Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
Analisi e valutazione	Il CdS in Lingue per la Comunicazione Internazionale ha analizzato in modo molto approfondito quasi tutte le questioni richieste nella scheda di monitoraggio. In dettaglio, il CdS ha monitorato e analizzato gli indicatori relativi alla didattica (compresi quelli relativi all'internazionalizzazione e alla valutazione della didattica), gli indicatori relativi al percorso di studio, alla regolarità delle carriere e agli esiti occupazionali, e gli indicatori sulla consistenza e qualificazione del corpo docente. Il Corso è di recente istituzione pertanto alcuni dati sono parziali, si prevede che negli anni successivi sarà possibile ottenere dati più completi ed esaustivi. Il dato sugli avvii di carriera (iC00a) è di 392 nel 2024, nettamente superiore all'indicatore disponibile rispetto agli Atenei non telematici (70,6). Il numero di iscritti per la prima volta a LM38 (iC00Tc) è di 330, a fronte di 65,5 degli Atenei non telematici. L'indicatore rappresenta un punto di forza del CdS, evidenziando la capacità del corso di attrarre nuovi iscritti rispetto alla media nazionale. Lo stato attuale del Corso, rispetto alle risorse disponibili, risulta congruo rispetto alle variabili considerate, quali i rapporti fra studenti iscritti e corpo docente (anche in relazione alle ore di docenza) e fra studenti iscritti e personale di supporto (tutor, anche rispetto alle caratteristiche della figura). Tuttavia, il dato relativo al Rapporto studenti regolari/docenti (iC05) presenta un indicatore di 64,1 nel 2024, riconducibile alla modalità di erogazione in teledidattica, superiore alla media degli Atenei non telematici che è di 8,1 e pertanto migliorabile. Inoltre, le ore di docenza erogate da docenti di ruolo, basse, con benchmarking inferiore e un trend decrescente, sono un aspetto critico che necessita di attenzione per migliorare la qualità complessiva del corso. Infine, l'indicatore relativo alla percentuale tutor/studenti iscritti (iC20) risulta di 0,9 nel 2024, in linea con gli Atenei non telematici. La Percentuale di iscritti inattivi (iC30T) risulta del 80%, maggiore rispetto agli Atenei non telematici con valore di 12,2% e la Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi (iC30Tbis) è di 80%. Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione non sono ancora disponibili per la maggior parte tranne il dato relativo alla Percentuale

	di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea e laurea magistrale che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (iC12), che registra un valore nullo.
Proposte	Si auspica che il CdS presti attenzione alle prime aree di miglioramento segnalate nelle schede OPIS, con particolare riguardo al coordinamento tra gli insegnamenti, da trattare nell'ambito di riunioni collegiali. Si raccomanda, inoltre, di monitorare l'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento intraprese, concentrandosi in particolare sugli indicatori relativi all'internazionalizzazione, agli studenti inattivi o poco produttivi e al rapporto tra docenti e studenti e tutor/studenti. Si raccomanda, altresì, il coinvolgimento continuo degli stakeholder, inclusi i rappresentanti degli studenti, nei processi decisionali. Si consiglia di mantenere un buon livello di dettaglio e approfondimento nella stesura dei documenti Rapporto di Riesame Ciclico e Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio.
Sezione E- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le informazioni fornite nei quadri della scheda Sua-CdS, sono precise e definite. Le informazioni sono fruibili sul sito istituzionale dell'Ateneo.
Proposte	Per garantire un costante miglioramento nella qualità e nell'accessibilità delle informazioni, si raccomanda di aggiornare regolarmente la sezione dedicata sul sito istituzionale dell'Ateneo, così da rendere il servizio sempre più efficace e facilmente fruibile. Si consiglia, inoltre, di continuare a preservare l'elevato livello di completezza e aggiornamento dei dati presenti nella SUA-CdS.
Sezione F- Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Nuova proposta</u> Organizzare seminari e conferenze con esperti internazionali, coinvolgendo studenti e docenti, aumentare le borse Erasmus+. Offrire corsi in lingua o esperienze brevi all'estero per partecipare a convegni e masterclass, cui corrisponda il riconoscimento di CFU. Implementare i sistemi di monitoraggio precoce per identificare gli studenti a rischio di inattività, parallelamente progettare piani di tutoraggio sulla base dei bisogni espressi dagli studenti, con un'attenzione particolare alle matricole. Per quanto riguarda il rapporto studenti/docenti è in attuazione un articolato piano di raggiungimento e pertanto si prevede che avrà una ricaduta positiva su questo rapporto.	

2.3.8 CdS in “Psicologia del lavoro e delle organizzazioni” (LM51)

Denominazione CdS	Psicologia del lavoro e delle organizzazioni
Classe	LM51
Facoltà	Scienze della Società e della Comunicazione
Sezione A- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	L'anno accademico 2024/2025 conta un numero di 71.574 iscritti e di 30.001 immatricolati per quanto riguarda l'intero Ateneo. Mentre il totale dei questionari OPIS compilati dagli studenti di Ateneo nell'anno 2024/2025 è pari a 346.417, in leggero aumento rispetto all'anno 2023/2024 che era pari a 341.068. Numeri in costante aumento rispetto agli anni accademici 2022/2023 (N = 30.848) e 2021/2022 (N = 16.549). Il totale dei questionari OPIS compilati dagli studenti della Facoltà di Scienze della Società e della Comunicazione nell'anno 2024/2025 è di 126.799 in leggera diminuzione rispetto all'anno 2023/2024 (N = 127.164), ma sempre in netto aumento rispetto ai questionari OPIS compilati nell'anno 2022/2023 che erano pari a 39.832. Il numero di iscritti all'anno accademico 2024/2025 è pari a 2.541 (iC00d), in leggero aumento rispetto all'anno 2023/2024 che era pari a 2.423, (2022/2023 N = 1.836), superando nettamente la media degli altri atenei telematici (1.672) e non telematici (226.8). Il numero di questionari OPIS degli studenti frequentanti del CdS “Psicologia del lavoro e delle organizzazioni” è stato di 11.121 in aumento rispetto all'anno precedente di 10.522. In prevalenza rispetto a tutte le 11 domande del “Questionario Insegnamenti” gli studenti si dichiarano o “Decisamente soddisfatti” con una percentuale media/max del 45.61%/55.16% al contrario i “Decisamente no” hanno una percentuale media/max di 2.31%/3.76%. Percentuali in leggero miglioramento rispetto all'anno accademico precedente (45.32%/53.68% di “Decisamente sì” e di 2.64%/4.12% di “Decisamente no”). In generale, pertanto si può affermare che il livello di soddisfazione generale è molto alto, con una media pari al 89.06% che si conferma in linea con la tendenza attorno al 90% di risposte positive (i.e., Decisamente sì; Più sì che no) registrate nella maggior parte delle domande nell'anno accademico 2023/2024. Il 40.26% dei rispondenti giudica decisamente adeguate, e il 45.35% “Più Sì che No”, le conoscenze preliminari possedute rispetto al

	grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti. Anche il carico di studio è percepito come proporzionato ai crediti assegnati, con una valutazione decisamente positiva da parte del 39.92% e abbastanza positiva dal 46.37%. Il 45.68% dei rispondenti considera decisamente adeguato il materiale didattico, mentre il 44.44% lo giudica "Più Sì che No". La chiarezza delle modalità d'esame raccoglie un giudizio "Decisamente Sì" dal 53.51% degli studenti, e "Più Sì che No" dal 39.14%. Le attività online (filmati multimediali, unità ipertestuali, ecc.) sono considerate di facile accesso e utilizzo dal 48.40% (Decisamente sì) e dal 42.29% (Più sì che no), con un indice di soddisfazione molto elevato. Rispetto all'azione didattica del docente, i rispondenti giudicano positivamente sia la stimolazione dell'interesse (46.31% "Decisamente sì" e 43.43% "Più sì che no") sia la chiarezza espositiva (50.22% e 41.90% rispettivamente). Anche la reperibilità dei docenti è ritenuta soddisfacente, con un 42.27% che risponde "Decisamente sì" e un 50.25% "Più sì che no". La figura del tutor del CdS risulta anch'essa ben valutata per disponibilità e supporto: il 42.09% degli studenti risponde "Decisamente sì" e il 48.67% "Più sì che no". Il 37.86% dei rispondenti giudica decisamente utili le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, chat, forum), mentre il 46.06% esprime una valutazione positiva con "Più sì che no". L'interesse verso gli argomenti trattati risulta molto alto, con un 55.16% di risposte "Decisamente sì" e un ulteriore 36.28% di "Più sì che no", mantenendosi su livelli elevati e in linea con gli anni precedenti. Dai questionari OPIS, nella sezione dei suggerimenti rivolti al CdS LM-51, emerge che "Alleggerire il carico didattico complessivo" è il suggerimento più ricorrente (21.6%), evidenziando una percezione di sovraccarico. Seguono indicazioni significative come "Aumentare l'attività di supporto didattico" (9.56%), "Fornire più conoscenze di base" (10.29%) e "Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti" (13.73%), che segnalano la necessità di una migliore armonizzazione dei contenuti. Il miglioramento della qualità del materiale didattico (6.59%), la sua fornitura anticipata (7.91%), e la richiesta di prove d'esame intermedie (17.11%) sono altre aree evidenziate, indicando una domanda crescente di strumenti che facilitino l'organizzazione dello studio e una valutazione più distribuita nel tempo.
Proposte	Nel confronto con l'anno precedente, si osserva un miglioramento complessivo nei giudizi espressi dagli studenti, in particolare su aspetti centrali dell'esperienza formativa, come la chiarezza delle modalità d'esame, la disponibilità dei docenti e la qualità

	dell'interazione didattica. Nonostante ciò, alcune aree continuano a rappresentare un'opportunità di sviluppo: l'interesse verso gli argomenti trattati potrebbe essere ulteriormente potenziato tramite l'introduzione più sistematica di metodologie didattiche attive, come l'analisi di casi studio, esercitazioni pratiche, simulazioni e momenti di confronto interattivo, anche asincrono; il carico di studio potrebbe essere meglio calibrato attraverso un coordinamento più strutturato tra gli insegnamenti, l'eliminazione o semplificazione di argomenti già affrontati in altri insegnamenti rappresenta una possibilità concreta in tal senso, così come l'offerta di materiali propedeutici che facilitino il consolidamento delle conoscenze preliminari. Le attività didattiche integrative rappresentano un ulteriore asse di miglioramento, anche alla luce delle buone valutazioni ricevute, ma con margini ancora ampi per un loro impatto più sistemico sull'esperienza formativa. Infine, alla luce dei dati OPIS e della SMA, si suggerisce di mantenere alta l'attenzione su: • il monitoraggio della motivazione degli studenti, in un'ottica di engagement continuo; • il rafforzamento del tutoraggio come ponte tra didattica e orientamento professionale; • una integrazione più strutturata con le attività di placement e con il mondo del lavoro, anche attraverso il Comitato di Indirizzo. Tali azioni si pongono in sinergia con gli obiettivi strategici delineati nel Piano Strategico di Ateneo 2024-2026 e risultano coerenti con le osservazioni emergenti dal Riesame Ciclico e dalla SMA 2025.
Sezione B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	Nel 2024, il Corso di Studio ha confermato buone performance nei risultati di apprendimento, come evidenziato dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale. Il tasso di laureati in corso si attesta all'85.8%, in calo rispetto al 93.9% registrato nel 2023, ma comunque ampiamente superiore alla media degli Atenei telematici (69.8%) e perfettamente in linea con quella degli Atenei tradizionali (85.9%). Un dato da attenzionare riguarda l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli previsti), che nel 2023 registra un 85.7%, in calo rispetto al 121.8% del 2022. Il valore

	si mantiene comunque superiore alla media degli Atenei telematici (67.5%) e anche a quella degli Atenei non telematici (78.5%), confermando un buon livello di efficacia della didattica erogata e della capacità degli studenti di affrontare con successo il primo anno di corso, anche grazie al supporto del tutorato. La percentuale di studenti che prosegue al secondo anno con almeno 40 CFU (indicatore iC16) si attesta nel 2023 al 67.8%, in lieve calo rispetto al 70.9% dell'anno precedente. Tuttavia, tale dato si mantiene significativamente al di sopra della media degli Atenei telematici (50.1%) e prossimo ai valori degli Atenei tradizionali (79.8%), suggerendo una buona capacità del CdS di sostenere gli studenti nella continuità del percorso formativo. Anche il Nucleo di Valutazione ha sottolineato l'importanza di rafforzare il supporto nella fase iniziale del percorso di studi, poiché l'indicatore iC16, sebbene positivo rispetto alla media telematica, resta distante dai benchmark degli atenei tradizionali. Per quanto riguarda la qualità percepita della didattica, i dati OPIS 2024 confermano un elevato livello di soddisfazione studentesca. Le conoscenze preliminari sono ritenute adeguate dall'85.61% degli studenti, il carico di studio è giudicato proporzionato dall'86.29%, e il materiale didattico è considerato adeguato dal 90.12%. Le modalità d'esame risultano chiare per il 92.65% dei rispondenti. L'azione didattica dei docenti è positivamente valutata in termini di stimolo all'interesse (89.74%), chiarezza espositiva (92.12%) e reperibilità per chiarimenti (92.52%). Anche la figura del tutor didattico è percepita come utile e disponibile, con un 90.76% di giudizi positivi. Le attività didattiche integrative (laboratori, esercitazioni, forum, ecc.) sono ritenute utili dall'83.92% degli studenti, mentre il 90.69% valuta positivamente l'accessibilità e la fruizione della didattica online. L'interesse per gli argomenti trattati raggiunge un indice molto alto (91.44%), in ulteriore crescita rispetto agli anni precedenti. A fronte di questi dati, il CdS ha promosso azioni orientate alla coerenza tra obiettivi formativi, materiali didattici e modalità d'esame, incentivando la pubblicazione tempestiva dei programmi e il caricamento uniforme dei materiali usati nelle web conference. Per quanto riguarda le infrastrutture, la sede "Spazio Mercatorum" ha rappresentato un potenziamento importante per la qualità della didattica erogata, grazie alla dotazione tecnologica avanzata e all'adeguatezza degli spazi destinati a tutoraggio, accoglienza e supporto alla didattica. L'internazionalizzazione rappresenta un'area ancora da migliorare, gli indicatori quantitativi (iC10, iC10bis, iC11, iC12) restano pari a 0%, in linea con la media degli Atenei telematici, ma significativamente inferiori rispetto agli Atenei non telematici. Tuttavia, nell'ultimo biennio sono stati avviati importanti interventi volti a colmare questo gap.
--	---

	Nel 2024, l'Ateneo ha intensificato l'impegno in questo ambito attraverso: • l'assegnazione di 17 borse Erasmus+ per l'A.A. 2024/2025; • la mobilità Erasmus+ in uscita di 19 studenti del CdS; • la partecipazione di 5 docenti dell'Ateneo a esperienze di mobilità internazionale; • l'accoglienza di 11 visiting professors stranieri e 4 docenti stranieri coinvolti in seminari e attività didattiche. Inoltre, è stata istituita la figura di un Referente per l'Internazionalizzazione all'interno del CdS, con il compito di: promuovere la partecipazione attiva degli studenti ai programmi di mobilità; costruire nuovi accordi bilaterali con atenei esteri; sviluppare iniziative di "internazionalizzazione a casa", anche in modalità telematica. Il CdS ha sottolineato la volontà di integrare elementi formativi in lingua inglese nelle web conference e nei materiali, e di favorire un maggior coinvolgimento degli studenti in contesti formativi transnazionali, anche tramite l'uso di strumenti digitali multilingue. Restano tuttavia alcuni risultati da attenzionare e migliorare: la scarsa partecipazione diretta degli studenti LM-51 alla mobilità Erasmus; la necessità di una più capillare pubblicizzazione delle opportunità internazionali; il potenziamento del supporto informativo e organizzativo, soprattutto per studenti lavoratori e fuorisede. L'Ateneo ha segnalato l'impegno a monitorare sistematicamente questi aspetti, con l'obiettivo di far crescere nel tempo gli indicatori strutturali, anche attraverso una sinergia tra CdS, area internazionalizzazione e i referenti Erasmus di Ateneo. Infine, si raccomanda di mantenere aggiornati i siti dei docenti e garantire una comunicazione chiara e accessibile delle informazioni chiave, anche attraverso un monitoraggio sistematico delle buone pratiche e dei materiali didattici, in linea con quanto emerso dalle segnalazioni studentesche.
Proposte	Sulla base della Scheda di Monitoraggio Annuale, del Riesame Ciclico e dei questionari OPIS 2024, si propongono azioni di miglioramento per rafforzare la qualità dell'offerta formativa e dell'esperienza studentesca. Si sottolinea la necessità di consolidare la coerenza didattica tra contenuti, risultati di apprendimento attesi e modalità d'esame, favorendo la pubblicazione tempestiva di materiali e programmi aggiornati. È inoltre necessario potenziare l'internazionalizzazione, poiché gli indicatori di mobilità (iC10, iC11, iC12) risultano ancora inferiori agli standard auspicabili, nonostante segnali positivi. A tal fine si propone di rafforzare il ruolo del referente per l'internazionalizzazione e di valutare moduli in lingua straniera o iniziative di internationalisation at

	home. Un ulteriore ambito di intervento riguarda il miglioramento della comunicazione e della trasparenza delle informazioni online del CdS e dei docenti. In linea con le indicazioni OPIS, si suggerisce di incrementare l'uso di metodologie didattiche interattive e attività integrative. Infine, si evidenzia l'importanza di attivare strumenti di ascolto più sistematici della componente studentesca.
Sezione C- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	Nel complesso, le modalità di accertamento delle conoscenze e competenze acquisite dagli studenti del CdS LM-51 risultano ben strutturate, coerenti con gli standard qualitativi dell'Ateneo e adeguatamente finalizzate alla verifica dei risultati di apprendimento attesi (RAA). Secondo i dati OPIS 2024, il 92.65% degli studenti ha valutato positivamente la chiarezza delle modalità d'esame, a conferma della generale trasparenza e accessibilità delle procedure di valutazione. Il calendario didattico e quello degli esami vengono pubblicati con largo anticipo, consentendo agli studenti di pianificare in modo efficace lo studio, la partecipazione alla didattica interattiva e l'organizzazione degli appelli. Le attività previste per ciascun insegnamento – videolezioni, materiali didattici integrativi, forum, chat, test di autovalutazione – sono strutturate in modo da supportare progressivamente l'apprendimento e accompagnare lo studente nella preparazione agli esami. L'accesso alle prove è subordinato alla fruizione obbligatoria delle videolezioni e alla partecipazione attiva alle attività didattiche previste. Gli esami di profitto, distribuiti su tutte le sedi accreditate, si svolgono regolarmente secondo una calendarizzazione uniforme. Le modalità prevalenti sono le prove scritte con domande a scelta multipla o domande aperte; in alcuni casi è prevista una prova orale integrativa. La valutazione avviene in trentesimi, in linea con la normativa vigente. Ulteriori evidenze sulla qualità percepita del CdS emergono dai dati del questionario OPIS somministrato ai laureandi 2024 (N = 580). La soddisfazione complessiva risulta elevata: il 60.36% si dichiara decisamente soddisfatto del percorso di studi, con un ulteriore 34.31% che si dice "più che sì", raggiungendo un totale di oltre il 94% di giudizi positivi. In linea con questi dati, l'82.41% dei laureandi sceglierebbe nuovamente lo stesso Ateneo, e l'83.45% riconfermerebbe la scelta del corso di laurea LM-51, con una netta prevalenza rispetto ad altre opzioni. Per quanto riguarda la qualità della didattica erogata: L'88.97% degli studenti ha seguito oltre il 75% delle lezioni online.

	Il 96.55% ritiene la piattaforma informatica spesso o sempre adeguata. Il 72.24% giudica in modo positivo le attività didattiche diverse dalle lezioni (laboratori, chat, forum, ecc.). Il 50.69% valuta positivamente il materiale e servizi di biblioteca e le attrezzature informatiche messe a disposizione. Tuttavia, il 44.14% dichiara di non averli mai utilizzati. Rispetto al carico di studio, il 47.07% lo considera equilibrato ("più sì che no") rispetto alla durata del corso; inoltre, il 74.14% lo ritiene "eccessivo" e il 25.86% insufficiente", suggerendo una possibile eterogeneità nelle percezioni legata ai diversi background formativi o all'organizzazione dello studio individuale. In termini di esperienze pratiche, il 96.5% che ha svolto tirocini/stage riconosciuti valuta positivamente l'esperienza, e oltre l'85% valuta positivamente il supporto ricevuto dall'Ateneo. Tuttavia, solo il 5% ha effettuato periodi di studio all'estero nel biennio, confermando i dati degli indicatori di internazionalizzazione già evidenziati nella SMA.
Proposte	Si suggerisce di rafforzare il coordinamento tra il CdS e la Segreteria Didattica, promuovendo un'interlocazione periodica utile a identificare eventuali gruppi di studenti che incontrano maggiori difficoltà nell'avanzamento del percorso formativo (e.g., basso numero di CFU conseguiti, rallentamenti nella progressione degli esami, assenza prolungata dalla didattica interattiva). L'obiettivo è quello di attivare tempestivamente interventi di tutorato mirati, anche attraverso il coinvolgimento dei tutor didattici e accademici, con particolare attenzione al primo anno di corso, dove si concentra la maggiore dispersione. Inoltre, si propone di incentivare l'uso di strumenti di monitoraggio in itinere (e.g., test intermedi, sondaggi anonimi sulla percezione della difficoltà degli insegnamenti, analisi degli accessi alla piattaforma), al fine di rilevare con anticipo eventuali aree di miglioramento e facilitare un intervento precoce, personalizzato e supportivo. Infine, si suggerisce a tutti i docenti di informare e raccomandare a tutti gli studenti e studentesse l'utilizzo dei servizi di biblioteca messi a disposizione dall'Ateneo.
Sezione D- Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
Analisi e valutazione	Nel corso dell'anno accademico 2024/2025, il CdS ha dedicato momenti specifici di riflessione collegiale all'analisi degli esiti del monitoraggio annuale, concentrandosi sull'evoluzione dei dati rilevati negli anni precedenti, tra cui: la tenuta degli indicatori occupazionali, la partecipazione agli scambi internazionali e la regolarità dei percorsi formativi. I dati della SMA 2024 sono stati

	esaminati dal Gruppo AQ e discussi all'interno del Consiglio di CdS, con l'obiettivo di individuare azioni correttive e di consolidamento rispetto agli obiettivi già individuati nel Riesame ciclico 2023/2024. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (IC02), nel 2023 si attesta all'85.8%, in calo rispetto al 93.9% dell'anno precedente, ma comunque superiore alla media nazionale degli atenei telematici e non. La flessione è stata oggetto di attenta valutazione, anche in considerazione dell'aumento della dimensione della coorte e della complessità crescente nella pianificazione individuale dei percorsi. IC05 - Rapporto studenti regolari/docenti a tempo indeterminato: nel 2023 è pari a 699.0, in lieve peggioramento rispetto all'anno precedente (valore di riferimento 2022: 605). Si conferma comunque una situazione coerente con le dimensioni del CdS e l'organizzazione telematica della didattica. Il CdS continuerà a monitorare il rapporto tra studenti e docenti per mantenere la sostenibilità dell'offerta formativa e garantire adeguati standard di qualità. IC27 - Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza): registra un leggero calo nel 2024 con 635.3% rispetto al valore di 673.1 nel 2023, ancora in significativo aumento rispetto al 399.1 dell'anno 2022. Tale crescita, legata all'aumento complessivo della popolazione studentesca, rappresenta un fattore critico da tenere sotto osservazione per il mantenimento dell'efficacia didattica e della qualità percepita. Ma si osserva anche che la diminuzione di questo indicatore riflette l'impegno dell'Ateneo nel migliorare questo aspetto in linea con Piano Strategico di Ateneo 2024-2026; si prevede un'ulteriore miglioramento di questo indicatore negli anni successivi. IC30T - Percentuale di iscritti inattivi: nel 2024 si attesta al 21,3%, in aumento rispetto al 17.7% del 2023. Anche l'indicatore IC30TBIS (iscritti inattivi o poco produttivi) mostra un incremento rilevante, passando dal 14.9% al 22.9%. Tali dati richiedono un'azione coordinata tra CdS, Segreteria Didattica e Tutor per comprendere le cause del rallentamento nei percorsi formativi e pianificare interventi mirati di supporto. IC16 - Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno con almeno 40 CFU acquisiti al primo anno: il dato relativo al 2023 è pari al 67.8%, in leggera flessione rispetto al 70.9% dell'anno precedente. Pur restando al di sopra della media degli atenei telematici (50.1%), è opportuno avviare azioni di consolidamento e di tutorato mirato per favorire la regolarità delle carriere. Inoltre, come riportato anche dalla Relazione Annuale 2025 del Nucleo di Valutazione, emerge che gli indicatori iC20 e iC22T presentano una percentuale in calo di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso. Questo dato potrebbe
--	---

	essere spiegato da una difficoltà riscontrata dagli studenti nel superare la prova pratica valutativa necessaria per l'abilitazione all'esercizio della professione psicologica ed introdotta recentemente. Tuttavia, i docenti del corso di studi hanno messo già a disposizione degli studenti impegnati in questa prova dei corsi di preparazione e di simulazione alla prova pratica valutativa; inoltre, in caso di non idoneità da parte dello studente/ssa sono stati predisposti degli incontri di confronto con i candidati respinti. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione, gli indicatori iC10, iC10bis, iC11 e iC12 risultano ancora al 0%. Tuttavia, il CdS, in sinergia con l'Ateneo, ha attivato iniziative concrete: 19 studenti hanno partecipato a mobilità Erasmus+ nel 2024, 5 docenti dell'Ateneo sono stati coinvolti in esperienze di insegnamento all'estero, mentre 11 visiting professor e 4 docenti stranieri sono stati accolti nell'ambito delle attività didattiche. Inoltre, sono state bandite 17 borse Erasmus+ per l'a.a. 2024/2025, ampliando le possibilità di coinvolgimento attivo degli studenti. La nomina di un referente per l'internazionalizzazione all'interno del CdS rafforza ulteriormente il coordinamento strategico su questo fronte. In generale l'Ateneo sta dimostrando una notevole capacità di innovazione e adattamento nel panorama dell'istruzione superiore internazionale. Le iniziative intraprese hanno posto solide basi per un'ulteriore espansione e consolidamento della presenza globale dell'Ateneo con 12 e 14 progetti Erasmus presentati nel 2024 e 2025 rispettivamente e numerose altre iniziative di internazionalizzazione per i dottorati di ricerca. Complessivamente, il CdS dimostra una capacità di monitoraggio coerente e proattiva, con una lettura approfondita degli indicatori critici e un orientamento alla pianificazione di azioni migliorative. Il processo di riesame annuale è stato svolto con attenzione, garantendo il coinvolgimento degli organi competenti e dei portatori di interesse. Nel corso del Riesame sono state inoltre approfonditamente analizzate le principali azioni di miglioramento proposte, che riguardano, da un lato, l'integrazione nelle diverse attività formative di tematiche legate alla deontologia professionale e al ruolo dell'intelligenza artificiale in ambito psicologico e, dall'altro, l'ampliamento del coinvolgimento delle parti sociali mediante l'inserimento di nuovi componenti con competenze in psicologia applicata alla criminologia e alla psicologia forense.
Proposte	Sulla base del monitoraggio 2024 e del precedente Riesame ciclico, si propongono azioni di miglioramento per rafforzare la capacità del CdS di affrontare i risultati emersi e valorizzare le buone pratiche. Si suggerisce di introdurre strumenti di valutazione intermedia della didattica per raccogliere feedback tempestivi e consentire interventi correttivi in itinere. A fronte del lieve calo di alcuni indicatori di

	regolarità e dell'aumento degli studenti inattivi, si propone di potenziare il tutorato per le matricole con un monitoraggio strutturato e una presa in carico precoce dei casi a rischio. Si raccomanda l'aggiornamento periodico dei contenuti didattici, verificandone la coerenza con le evoluzioni scientifiche, professionali e le richieste del mercato del lavoro. In tale prospettiva, il coinvolgimento di stakeholder esterni potrebbe rappresentare un'importante risorsa. In linea con la Relazione del Nucleo di Valutazione, si evidenzia la necessità di consolidare una strategia di internazionalizzazione sistematica e integrata nel CdS. È inoltre importante monitorare l'effettiva attuazione delle azioni correttive dei precedenti riesami. Infine, si incoraggia una redazione accurata dei documenti del sistema AQ (Scheda di Monitoraggio Annuale e Rapporto di Riesame Ciclico), garantendo il coinvolgimento attivo delle rappresentanze studentesche.
Sezione E- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Nel corso dell'anno accademico 2024/2025, il Corso di Studi ha mantenuto un buon livello di aggiornamento e completezza delle informazioni pubblicate nella SUA-CdS e nei canali istituzionali dell'Ateneo. I contenuti risultano chiari, accessibili e coerenti con l'effettiva offerta formativa, garantendo una fruizione efficace da parte degli studenti e degli stakeholder esterni. Le sezioni dedicate, tra cui quelle relative agli obiettivi formativi, ai risultati di apprendimento attesi e alle modalità di verifica, sono state redatte in modo esaustivo e trasparente.
Proposte	Al fine di rafforzare ulteriormente la qualità e l'affidabilità delle informazioni pubblicate, si propone: • di incentivare un aggiornamento sistematico e coordinato tra le diverse fonti informative (SUA-CdS, portale di Ateneo, pagine docenti, piattaforma e-learning), evitando ridondanze o disallineamenti; • di istituire un monitoraggio interno periodico, anche a campione, sulla qualità e l'attualità delle informazioni disponibili nelle parti pubbliche, con il coinvolgimento del Referente AQ o di un'apposita commissione; • di sensibilizzare i docenti sull'importanza della piena coerenza tra programmi ufficiali, obiettivi formativi e materiali caricati sulla piattaforma, anche a beneficio della trasparenza e dell'autovalutazione dello studente; • di favorire una maggiore visibilità delle informazioni sulla mobilità internazionale, i contatti dei referenti, le scadenze e le

	opportunità di orientamento e placement, al fine di garantire pari accesso a tutti gli utenti. Infine, si raccomanda di mantenere elevati standard di aggiornamento e completezza nella compilazione della prossima SUA-CdS, in continuità con quanto positivamente realizzato negli ultimi cicli.
Sezione F- Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Esito proposte precedenti</u> La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è in fase di realizzazione. Nel corso dell'anno accademico 2024/2025 è stato attuato un adattamento del piano di tutoraggio sulla base dei bisogni espressi dagli studenti, con un'attenzione specifica alle matricole e ai percorsi personalizzati. In tal senso, la collaborazione con i tutor didattici si è rivelata strategica per individuare situazioni critiche e favorire un accompagnamento più efficace durante il primo anno. Rispetto al Placement, si è osservato un rafforzamento delle attività di orientamento in uscita e di sensibilizzazione alle opportunità post-laurea e la promozione di eventi e testimonianze professionali. Tuttavia, tali attività restano da sistematizzare e integrare in un piano più strutturato e continuativo. Si suggerisce di rafforzare il coinvolgimento del CdS nelle attività di incoming, promuovendo l'organizzazione di seminari e iniziative didattiche con la partecipazione di docenti stranieri, nonché favorendo un incremento della presenza di visiting professor, al fine di valorizzare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e ampliare le opportunità di confronto per studenti e docenti. <u>Nuove proposte</u> Alla luce delle aree migliorative ancora presenti e in continuità con le azioni avviate, si propone di rafforzare l'impegno del CdS verso l'internazionalizzazione, con particolare attenzione alle attività di incoming. L'organizzazione di seminari, conferenze e attività didattiche con docenti stranieri, l'incremento dei visiting professor e l'introduzione di contenuti in lingua nei programmi potrebbero arricchire l'offerta formativa e stimolare la partecipazione degli studenti. Si ritiene inoltre utile promuovere e consolidare reti di collaborazione con altri atenei nazionali e internazionali tramite progetti congiunti, accordi di cooperazione e scambio di buone pratiche. Tali sinergie avrebbero ricadute positive sulla didattica e sulla ricerca, rafforzando il profilo scientifico del CdS. In coerenza con le valutazioni del Nucleo di Valutazione, si propone di consolidare i rapporti con il territorio e con gli stakeholder per strutturare iniziative di placement più continuative. L'organizzazione di attività di orientamento professionale, workshop sulle soft skills e incontri con aziende o enti del settore potrebbe aumentare la consapevolezza degli studenti sugli sbocchi occupazionali.	

2.3.9 CdS in “Relazioni internazionali per lo sviluppo economico” (LM52)

Denominazione CdS	Relazioni internazionali per lo sviluppo economico
Classe	LM52
Facoltà	Scienze della Società e della Comunicazione
Sezione A- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	Il totale degli studenti e delle studentesse iscritti/i all’Ateneo per l’A.A. 2024/2025 è pari a 71.574 iscritti, di cui 30.001 immatricolati. Il totale dei questionari OPIS compilati dagli studenti di Ateneo nell’anno 2024/2025 è pari a 346.417, in leggero aumento rispetto agli A.A. precedenti (nell’a.a. 2023/2024 pari a 341.068, nell’a.a. 2022/2023 pari a 30.848, nell’a.a. 2021/2022 pari a 16.549). I questionari OPIS compilati dagli studenti della Facoltà di Scienze della Società e della Comunicazione nell’anno 2024/2025 sono pari a 126.799, in leggera diminuzione rispetto all’A.A. 2023/2024 (127.164), ma in netto aumento rispetto all’A.A. 2022/2023 (39.832). Il numero dei questionari OPIS degli studenti frequentanti del CdS “Relazioni internazionali per lo sviluppo economico” nell’anno 2024/2025 è a pari a 3.510, in leggera diminuzione rispetto all’A.A. 2023/2024 (3.769), ma in netto aumento rispetto all’A.A. 2022/2023 (324). Il numero di iscritti al CdS al 2024/2025 è pari a 829, in aumento rispetto all’A.A. precedente (697). In prevalenza gli studenti si dichiarano “più soddisfatti che non soddisfatti”. L’81,51% dei rispondenti giudica adeguate le conoscenze preliminari possedute rispetto al grado di complessità degli argomenti trattati negli insegnamenti (44.64% più sì che no; 36.87% decisamente adeguate). L’83,1% giudica proporzionato il carico di studio dell’insegnamento rispetto ai crediti assegnati (45.70% più sì che no; 37.04% decisamente adeguate). Il 44,33% dei rispondenti giudica in modo positivo l’azione didattica, mentre il 40,91% la ritiene decisamente positiva (materiale didattico: 45,47% più sì che no, 51,92% decisamente sì; definizioni delle modalità d’esame: 42,28% più sì che no, 48,86% decisamente sì; attività didattiche online 43,16%, più sì che no, 45,1% decisamente sì; lo stimolo verso la disciplina 43,59 più sì che no, 45,30% decisamente sì; la chiarezza dell’esposizione 42,31% più sì che no, 48,69% decisamente sì; la reperibilità del docente 49,74% più sì che no, 42,52% decisamente sì; la reperibilità del tutor 47,73% più sì che no, 42,28% decisamente sì).

	L'82,05% dei rispondenti giudica positivamente ritenendo utili, ove presenti, le attività integrative (46,75% più sì che no, 35,3% decisamente sì). Circa l'interesse sugli argomenti trattati nel corso, l'89,21% risponde in maniera positiva (37,64% più sì che no, 51,57% decisamente sì).
Proposte	Le azioni migliorative dovrebbero incentrarsi sul carico di studio (25,53%), sull'inserimento di prove d'esame intermedie (15,76%), su un migliore coordinamento con gli altri insegnamenti (15,3%) e un rafforzamento delle conoscenze di base (13,46%).
Sezione B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Analisi e valutazione	Le metodologie didattiche sono adeguate ai risultati di apprendimento che lo studente deve raggiungere. Le infrastrutture rappresentano un asset strategico del grande e articolato investimento che in questi anni l'ateneo ha progettato e attuato per migliorare le condizioni in cui si svolgono le attività di ricerca e di didattica. L'Ateneo si è dotato di aule, laboratori, uffici e spazi comuni. La Biblioteca Digitale di Universitas Mercatorum (BDU) rappresenta un ambiente digitale in costante evoluzione, progettato per raccogliere, selezionare, organizzare e rendere accessibili migliaia di risorse elettroniche, fruibili ovunque e in qualsiasi momento. La piattaforma è sviluppata in funzione delle esigenze della comunità accademica, garantendo supporto a studenti, docenti e ricercatori nelle attività di studio, ricerca e aggiornamento professionale. In riferimento a materiali e ausili didattici si analizza e si commenta il dato proveniente dalle OPIS. Per quanto riguarda il punto in questione, analizzando i dati disponibili a livello di CdS, si evince che il materiale didattico risulta decisamente adeguato.
Proposte	Si suggerisce di continuare a monitorare l'aggiornamento del sito e delle pagine dei docenti, ciò per migliorare la disponibilità di informazioni fruibili soprattutto da parte degli studenti. Si invita a continuare a promuovere la possibilità di usufruire del servizio di Biblioteca digitale da parte degli studenti. Si raccomanda altresì di rendere il materiale didattico sempre più adeguato allo studio delle materie che compongono il CdS in questione.
Sezione C- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	Si evidenzia come sia i calendari didattici sia il calendario di esami siano dati con buon anticipo; ciò consente agli studenti una maggiore organizzazione nello studio.
Proposte	Si propone di incentivare lo svolgimento di prove in itinere per aiutare gli studenti a stare al passo con lo studio.

	Si suggerisce altresì di proseguire nello sviluppo di una didattica più innovativa che preveda una maggiore interazione concreta sia fra gli studenti (interazione orizzontale) che fra studenti e docenti (interazione verticale). Si raccomanda anche di monitorare l'efficienza dello strumento "Class", recentemente introdotto in piattaforma.
Sezione D- Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
Analisi e valutazione	Il CdS in Relazioni internazionali per lo sviluppo economico ha analizzato in modo molto approfondito tutte le questioni richieste nella scheda di monitoraggio, ai sensi delle Linee Guida proposte dall'ANVUR e tenendo conto delle Linee Guida redatte dal Gruppo della Qualità di Ateneo. In dettaglio, il CdS ha monitorato e analizzato gli indicatori relativi alla didattica (compresi quelli relativi all'internazionalizzazione e alla valutazione della didattica), gli indicatori relativi al percorso di studio e la regolarità delle carriere, e gli indicatori sulla consistenza e qualificazione del corpo docente. Si conferma l'aumento degli iscritti (ic00a, ic00b, ic00d): il dato risulta in linea con la tendenza degli altri atenei telematici e, in misura minore, non telematici. La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (ic02), pur risultando in leggera diminuzione rispetto all'A.A. precedente, risulta con un valore migliore del 20% rispetto al benchmark di riferimento; esso rappresenta quindi un punto di forza dei CdS. Si registra un leggero aumento della percentuale dei laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (ic02BIS). Si segnala altresì la diminuzione del rapporto studenti regolari/docenti (ic05), ciò in quanto, nonostante l'incremento del numero di iscritti, si è registrato altresì un aumento significativo del numero di docenti. L'indicatore sulla percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo (ic07), disponibile per la prima volta, risulta pari al 100%. La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento (ic08) rimane pari al 100%. Il dato riferito agli indicatori di internazionalizzazione (ic10, ic10BIS, ic11, ic12) è stabile con valore è nullo, come nei due anni accademici precedenti, in linea con gli atenei telematici; rispetto a tale aspetto, sono in corso azioni correttive e di miglioramento. Il dato relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (ic13T), risulta in leggera decrescita, ma in aumento rispetto ad altri Atenei telematici. Con riferimento agli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, il CdS aveva individuato tre valori critici relativi al

	rapporto studenti/docenti (iC19, iC27, iC28). Rispetto a primo di tali indicatori tuttavia, si registra una crescita, frutto delle azioni correttive e di miglioramento in corso: in particolare, l'indicatore relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19), coincidente con le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo sul totale delle ore di docenza erogata (iC19BIS), indica valore in significativo aumento. L'indicatore relativo alle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (iC19TER) presenta un significativo aumento. Dunque, le azioni di miglioramento precedentemente predisposte rispetto a questi tre parametri, quindi, possono considerarsi in parte realizzate. Gli indicatori iC27 e iC28, invece, presentano ancora un valore critico. Il dato relativo all'indicatore sulla percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25), disponibile per la prima volta anche rispetto agli ultimi quattro anni, mostra un valore in aumento (85,3%). Il dato relativo alla percentuale di Laureati occupati a un anno dal titolo (iC26), disponibile per la prima volta anche rispetto all'anno precedente, mostra un valore elevato ed in leggero aumento (84,9%). Alcuni indicatori non sono disponibili nel valore per il 2024. Il CdS ha individuato ulteriori valori con (possibile) disallineamento, rispetto ai quali si è riservato di operare eventuali approfondimenti. Sarebbe opportuna una più dettagliata ed estesa rappresentazione delle attività collegiali del CdS dedicata al coordinamento tra gli insegnamenti. La sezione relativa all'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio nel Rapporto di Riesame Ciclico riporta la coerenza del percorso avviato e delle indicazioni emerse dal confronto con le parti sociali nel Comitato di Indirizzo, che hanno portato alla definizione di una nuova figura professionale in uscita e di un nuovo insegnamento opzionale, anche alla luce della necessità di modifica delle classi di laurea ai sensi dei DD.MM. 1648/23 e 1649/23. Il rafforzamento del Comitato di Indirizzo congiunto L-36 e LM-52 con innesti strategici potrà garantire una maggiore sinergia con le aree di riferimento del corso di studi.
Proposte	Si auspica una maggiore attenzione del CdS riguardo le criticità che emergono dalle schede OPIS, soprattutto in riferimento al coordinamento tra gli insegnamenti, da affrontare durante riunioni collegiali. Si consiglia di mantenere un buon livello di dettaglio e approfondimento nella stesura dei documenti Rapporto di Riesame Ciclico e Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di

	Studio.
Sezione E- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le informazioni fornite nei quadri della scheda Sua-CdS, sono precise e definite. Le informazioni sono fruibili sul sito istituzionale dell'Ateneo.
Proposte	Per un miglioramento continuo nella fruizione e completezza delle informazioni, si suggerisce di continuare ad aggiornare costantemente la sezione dedicata sul sito istituzionale di Ateneo per rendere il servizio efficace accessibile. Si suggerisce di continuare a mantenere il buon livello della completezza ed aggiornamento delle informazioni fornite nella SUA-CdS.
Sezione F- Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Esito proposte precedenti</u> Nel Corso dell'A.A. 2024/2025 le azioni messe in atto dall'Ateneo sono state orientate al miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione: il Consiglio di Corso di Studio ha individuato un referente interno incaricato di operare in sinergia con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione e sono state aumentate le borse Erasmus disponibili. Si suggerisce di continuare nel rafforzare l'impegno del CdS nei processi di internazionalizzazione, potenziando le attività di incoming tramite seminari e iniziative didattiche con docenti stranieri. Parallelamente, promuovere una più ampia partecipazione degli studenti a esperienze formative all'estero di breve durata, prevedendo il riconoscimento dei CFU, continuare ad intensificare la diffusione dei bandi e consolidare le collaborazioni con atenei stranieri. <u>Nuove proposte</u> Promuovere una didattica interattiva e partecipativa, fondata su modalità di insegnamento che favoriscano il coinvolgimento attivo degli studenti, l'interazione all'interno delle attività didattiche anche tra pari e un dialogo costante con i docenti.	

2.3.10 CdS in “Comunicazione digitale e marketing” (LM59)

Denominazione CdS	Comunicazione digitale e marketing
Classe	LM59
Facoltà	Scienze della Società e della Comunicazione
Sezione A- Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	
Analisi e valutazione	Il totale dei questionari OPIS compilati dagli studenti di Ateneo nell'anno 2024/2025 è pari a 346.417 (nell'anno 2023/2024 pari a 341.068, nell'anno 2021/2022 pari a 30.848). I questionari OPIS compilati dagli studenti della Facoltà di “<i>Scienze della Società e della Comunicazione</i>” nell'anno 2024/2025 sono pari a 126.799. Il numero dei questionari OPIS degli studenti frequentanti del CdS “<i>Comunicazione digitale e marketing</i>” nell'anno 2024/2025 è a pari a 4.725. Il numero di iscritti al 2024/2025 al CdS in “<i>Comunicazione digitale e marketing</i>” è pari a 1.137. La media delle risposte riferite alle macro-categorie “Decisamente sì” e “Più sì che no” risulta superiore al 70%, con numerose aree che raggiungono valori prossimi all'85%. Il 78,92% degli studenti ritiene di possedere conoscenze adeguate alla comprensione degli argomenti d'esame, l'81,76% giudica utili le attività integrative (laboratori, esercitazioni, chat, forum), l'88,22% dichiara interesse verso i contenuti proposti negli insegnamenti, valore particolarmente elevato e indicatore di coerenza percepita tra contenuti e aspettative formative. Quasi la totalità dei rispondenti giudica in modo decisamente positivo l'azione didattica (definizioni delle modalità d'esame, l'esposizione degli argomenti, la chiarezza dell'esposizione, la coerenza tra informazione web ed erogazione effettuata, la reperibilità).
Proposte	Le azioni migliorative dovrebbero incentrarsi sull'azione didattica, sul carico di studio, sull'eliminare dal programma argomenti ripetuti in altri insegnamenti, sulla sollecitazione dell'interesse degli studenti e sul fornire più conoscenze di base.
Sezione B- Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	

Analisi e valutazione	Nel confronto tra le rilevazioni dell'A.A. 2023/2024 emerge un miglioramento generalizzato: le azioni introdotte lo scorso anno, in particolare il rafforzamento delle risorse introduttive, il coordinamento tra i docenti, la revisione dei materiali didattici e il potenziamento delle attività integrative, hanno prodotto effetti visibili nella percezione degli studenti. Le metodologie didattiche sono allineate con gli obiettivi di apprendimento che gli studenti devono conseguire. Le infrastrutture sono un elemento chiave di un ampio investimento strategico che l'ateneo ha realizzato negli ultimi anni per migliorare le condizioni in cui si svolgono le attività di ricerca e didattica. La Biblioteca Digitale di Universitas Mercatorum (BDU) è una piattaforma in continua evoluzione che mette a disposizione migliaia di risorse elettroniche, fruibili ovunque e in qualsiasi momento, pensata per supportare studenti, docenti e ricercatori. Negli ultimi anni, l'Ateneo ha investito significativamente nell'ampliamento della BDU e nel miglioramento della piattaforma e-learning, ottimizzando l'accesso e l'interazione con i contenuti. La biblioteca offre 12 pacchetti editoriali con oltre 280.000 eBook e 10.000 riviste, accessibili tramite Open Athens, e una Guida ai Servizi che ha favorito un aumento degli accessi e una migliore fruizione delle risorse.
Proposte	Si consiglia di monitorare l'aggiornamento del sito e delle pagine personali dei docenti, al fine di migliorare l'accessibilità delle informazioni, in particolare per gli studenti. Inoltre, si raccomanda di garantire che il materiale didattico sia costantemente aggiornato e sempre più in linea con le esigenze di studio delle discipline previste dal Corso di Studio in oggetto.
Sezione C- Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Analisi e valutazione	Si evidenzia come sia i calendari didattici sia il calendario di esami siano dati con buon anticipo; ciò consente agli studenti una maggiore organizzazione nello studio.
Proposte	Si suggerisce di sviluppare una didattica che preveda una maggiore interazione concreta sia fra gli studenti che fra studenti e docenti.
Sezione D- Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
Analisi e valutazione	Il CdS in Comunicazione digitale e marketing ha analizzato in modo molto approfondito tutte le questioni richieste nella scheda di monitoraggio, ai sensi delle Linee Guida proposte dall'ANVUR e tenendo conto delle Linee Guida redatte dal Gruppo della Qualità di Ateneo.

	In dettaglio, il CdS ha monitorato e analizzato gli indicatori relativi alla didattica (compresi quelli relativi all'internazionalizzazione e alla valutazione della didattica), gli indicatori relativi al percorso di studio e la regolarità delle carriere, e gli indicatori sulla consistenza e qualificazione del corpo docente. Gli iscritti totali (iC00d) aumentano da 986 nel 2023 a 1081 nel 2024, così come gli iscritti regolari (iC00e), che passano da 961 a 931, mostrando una lieve flessione ma restando comunque molto sopra i benchmark dei corsi non telematici. Molto positiva anche la dinamica dei laureati: i laureati entro la durata (iC00g) aumentano da 16 a 228, e i laureati complessivi (iC00h) da 16 a 234 nel passaggio dal 2023 al 2024. Rispetto agli Atenei non telematici (che scendono da 90,6 a 74,8), il CdS si colloca su valori decisamente superiori. Gli indicatori di internazionalizzazione mostrano valori nulli nel 2023 e nel 2024 per la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10, iC10T, iC10BIS) e per la quota di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11), risultando inferiori rispetto ai valori degli atenei non telematici. Anche la percentuale di studenti del primo anno con titolo di studio conseguito all'estero (iC12) è nulla nello stesso periodo, a fronte di percentuali elevate negli atenei non telematici, indicando una limitata presenza di studenti con background internazionale. Nel complesso, tutti gli indicatori di internazionalizzazione risultano fortemente critici e richiedono un rafforzamento delle strategie del CdS, che dovrà continuare a monitorare attentamente tali aspetti per garantire la qualità dell'offerta formativa. Gli indicatori relativi alla progressione al secondo anno mostrano valori inferiori rispetto agli atenei non telematici. In particolare, la percentuale di studenti che prosegue con almeno 20 CFU (iC15 e iC15T) cresce tra 2022 e 2023 ma resta al di sotto del benchmark di riferimento, così come quella degli studenti che raggiungono almeno 40 CFU (iC16 e iC16T), che evidenzia valori più bassi e in parte in calo. Nel complesso, i dati indicano difficoltà nella progressione accademica, soprattutto al raggiungimento delle soglie più elevate di CFU, rendendo opportuno un rafforzamento delle attività di tutorato e di supporto allo studio. Il rapporto studenti/docenti del CdS risulta elevato rispetto agli atenei non telematici. L'indicatore iC27
--	---

	rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) cresce dal 2022 al 2023 (da 263,9 a 448,2) e cala leggermente nel 2024 (386,1), mantenendosi comunque su valori nettamente superiori al benchmark. Analogo andamento si osserva per iC28 rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno, stabile nel triennio con un miglioramento nell'ultimo anno (232,2 nel 2022, 235,0 nel 2023 e 181,8 nel 2024). Tale divario è in parte legato al modello telematico, ma resta significativo. Si rende quindi necessario un monitoraggio costante per garantire equilibrio tra carico didattico e qualità della formazione. Per quanto riguarda gli indicatori sulla produttività, la percentuale di iscritti inattivi (iC30T) è pari a 8,8% nel 2023, leggermente superiore al benchmark degli Atenei non telematici (7,6%). Anche la percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi (iC30TBIS), pari a 9,1% nel 2023, indica una presenza moderata di studenti con progressione ridotta; si tratta comunque di valori non distanti da quelli degli Atenei non telematici. La sezione del Rapporto di Riesame Ciclico dedicata all'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio evidenzia la coerenza del percorso intrapreso e delle indicazioni emerse dal confronto con le parti sociali all'interno del Comitato di Indirizzo, nonché il rafforzamento di quest'ultimo in una prospettiva di dialogo strutturato con gli stakeholder.
Proposte	Si auspica un migliore coordinamento tra gli insegnamenti, garantendo un costante aggiornamento delle schede dei corsi all'interno del CdS. Si consiglia di continuare a monitorare l'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento in corso, con particolare riferimento agli indicatori relativi all'internazionalizzazione, alla didattica e al rapporto docenti/studenti, oltre alle azioni di supporto per gli studenti con il potenziamento del tutoraggio. È necessario, inoltre, implementare sistemi di monitoraggio precoce per identificare studenti a rischio di inattività. Gli indicatori relativi agli studenti inattivi o con scarsa produttività e quelli sui cambi di corso suggeriscono l'opportunità di potenziare le azioni di orientamento e supporto, soprattutto nei primi mesi del percorso accademico, così da favorire una progressione più regolare. Si auspica una maggiore attenzione del CdS riguardo le criticità che emergono dalle schede OPIS. Si consiglia di mantenere un buon livello di dettaglio e approfondimento nella stesura dei documenti Rapporto

	di Riesame Ciclico e Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio.
Sezione E- Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
Analisi e valutazione	Le informazioni fornite nei quadri della scheda Sua-CdS, sono precise e definite. Le informazioni sono fruibili sul sito istituzionale dell'Ateneo.
Proposte	Per garantire un miglioramento continuo nell'accessibilità e nella completezza delle informazioni, si consiglia di aggiornare regolarmente la sezione del sito istituzionale dell'Ateneo, al fine di rendere il servizio più efficace e facilmente fruibile. Inoltre, si raccomanda di mantenere l'attuale livello di completezza e aggiornamento delle informazioni presenti nella SUA-CdS.
Sezione F- Ulteriori proposte di miglioramento	
<u>Esito proposte precedenti</u> Sono state potenziate e consolidate le relazioni con il territorio e con gli stakeholder di riferimento, insieme allo sviluppo di iniziative di placement, con l'obiettivo di agevolare un inserimento più efficace degli studenti e dei laureati nel mercato del lavoro. Il Consiglio di Corso di Studio ha individuato un referente interno incaricato di collaborare con il Delegato del Rettore per l'Internazionalizzazione e sono state implementate le iniziative di internazionalizzazione, aumentando il numero di borse Erasmus disponibili, migliorando la comunicazione dei bandi e consolidati gli scambi con università estere. <u>Nuove proposte</u> Si propone di organizzare seminari, conferenze e workshop con esperti provenienti dall'estero, coinvolgendo attivamente sia studenti sia docenti, al fine di stimolare il confronto interculturale, incrementare il numero di borse Erasmus+ disponibili e di altri fondi destinati a tirocini e programmi di scambio internazionale, rendendo le esperienze formative all'estero più accessibili. Promuovere altresì la possibilità di svolgere la tesi di laurea presso università o centri di ricerca stranieri, con supervisione congiunta tra docenti locali e internazionali. Implementare sistemi di monitoraggio precoce per identificare studenti a rischio di inattività e rafforzare le attività di tutoraggio e orientamento nel primo anno per ridurre abbandoni e aumentare il numero di tutor disponibili agli studenti.	

Allegato 1 - Criticità evidenziate dai questionari relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti

CdL3	
INSEGNAMENTO	DOMANDE CRITICHE
<i>Musica e spettacolo</i>	<i>D1</i>

CdLM51	
Insegnamento	Domande critiche
<i>Psicologia della comunicazione e del marketing</i>	<i>D8</i>
<i>Psicologia delle organizzazioni</i>	<i>D2</i>

Allegato 2 - Insegnamenti con criticità evidenziate dai questionari relativi alla rilevazione dell'opinione degli studenti sugli insegnamenti

CdL 3	
Insegnamenti	Numero di insegnamenti con criticità
<i>Insegnamenti con una criticità</i>	<i>1</i>

CdLM51	
Insegnamenti	Numero di insegnamenti con criticità
<i>Insegnamenti con una criticità</i>	<i>2</i>

Allegato 3 – Tabella Proposte CPDS

Proposte CPDS 2025

Sulla base dell'analisi generale sintetizzata nelle pagine precedenti e di quella puntuale della Parte II della presente Relazione, la Commissione Paritetica Docenti-Studenti formula ai Corsi di Studio e all'Ateneo le seguenti raccomandazioni:

	Proposte			Da prendere in considerazione e da
Quadro A Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	Nuove proposte	Comuni	Considerato il superamento delle criticità emerse nella precedente Relazione si auspica la prosecuzione del coinvolgimento dei membri dei Corsi di Studio nell'analisi dei risultati OPIS, al fine di individuare e segnalare tempestivamente eventuali nuove criticità, in collaborazione con i Coordinatori dei CdS e il GAQD.	Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS, Gruppi di Assicurazione della Qualità della Didattica e Docenti dei CdS
	Nuove proposte	CdS L12	Il dato sulle attività didattiche integrative richiede un monitoraggio continuo, anche in relazione alla trasformazione delle metodologie didattiche negli anni post-pandemici. Si invita ad offrire materiali di chiarimento che si configurino come linee guida per lo studio e magari anche cronoprogrammi individualizzati. Le azioni migliorative dovrebbero incentrarsi sul fornire maggiori conoscenze di base, sul carico di studio e sull'incremento dell'attività di supporto didattico. Inoltre, una minima parte dei rispondenti indica un miglior coordinamento con altri insegnamenti, con riguardo anche ai programmi erogati.	Ateneo, Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti del CdS
	Nuove proposte	CdS L20	È opportuno proseguire con il potenziamento dei servizi di tutorato,	Preside di Facoltà,

			in particolare rivolti alle matricole e agli studenti che manifestano difficoltà nei primi mesi del percorso universitario. Si ritiene importante incentivare un più stretto coordinamento tra i docenti per quanto riguarda la gestione dei carichi di studio, la dimensione dei materiali didattici e la coerenza tra le prove d'esame e gli obiettivi formativi. Un ulteriore elemento di miglioramento riguarda l'aggiornamento tempestivo delle risorse didattiche rese disponibili sulle piattaforme digitali e la promozione di maggiore integrazione tra i contenuti degli insegnamenti, così da rendere l'esperienza formativa maggiormente omogenea e coerente.	Coordinatori dei CdS e Docenti del CdS
Quadro B Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	Nuove proposte	Comuni	Valorizzare l'utilizzo delle Web Conference e della didattica sincrona per approfondire temi di attualità in linea con i settori di riferimento del Corso di Studio, favorendo un costante aggiornamento delle conoscenze degli studenti e stimolando il confronto su questioni rilevanti e in continua evoluzione.	Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti dei CdS
	Nuove proposte	Comuni	Favorire l'accesso e l'utilizzo dei servizi bibliotecari e di consultazione da parte degli studenti per garantire un supporto più efficace all'attività di studio e di approfondimento, promuovendo un utilizzo consapevole e strutturato delle risorse bibliografiche.	Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti dei CdS
	Nuove proposte	CdS L20	Si suggerisce di monitorare costantemente l'aggiornamento del materiale didattico presente in piattaforma e di migliorare la fruibilità delle risorse digitali, garantendo uniformità nella pubblicazione dei contenuti e chiarezza nella loro organizzazione. È auspicabile, inoltre, un rafforzamento	Ateneo, Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti del CdS

			della comunicazione relativa alle funzionalità della Biblioteca Digitale e all'accesso alle risorse bibliografiche esterne.	
	Nuove proposte	CdS LM51	Sulla base della Scheda di Monitoraggio Annuale, del Riesame Ciclico e dei questionari OPIS 2024, si propongono azioni di miglioramento per rafforzare la qualità dell'offerta formativa e dell'esperienza studentesca. Si sottolinea la necessità di consolidare la coerenza didattica tra contenuti, risultati di apprendimento attesi e modalità d'esame, favorendo la pubblicazione tempestiva di materiali e programmi aggiornati. È inoltre necessario potenziare l'internazionalizzazione, poiché gli indicatori di mobilità (iC10, iC11, iC12) risultano ancora inferiori agli standard auspicabili, nonostante segnali positivi. A tal fine si propone di rafforzare il ruolo del referente per l'internazionalizzazione e di valutare moduli in lingua straniera o iniziative di internationalisation at home. Un ulteriore ambito di intervento riguarda il miglioramento della comunicazione e della trasparenza delle informazioni online del CdS e dei docenti. In linea con le indicazioni OPIS, si suggerisce di incrementare l'uso di metodologie didattiche interattive e attività integrative. Infine, si evidenzia l'importanza di attivare strumenti di ascolto più sistematici della componente studentesca.	Preside di Facoltà, Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, Coordinatori dei CdS e Docenti del CdS
Quadro C Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze	Proposte relazione precedenti e riproposte	Comuni	Si propone di incentivare lo svolgimento di prove in itinere per aiutare gli studenti a stare al passo con lo studio. Si suggerisce altresì di sviluppare una didattica più innovativa che preveda una maggiore interazione concreta sia fra	Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti dei CdS

e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	Nuove proposte	Comuni	gli studenti che fra studenti e docenti. Attuare un monitoraggio costante dell'implementazione del nuovo modello didattico, verificandone l'efficacia e l'aderenza agli obiettivi prefissati, e intervenire tempestivamente per correggere eventuali criticità o problematiche emerse. Tale approccio permette di rispondere in modo rapido alle esigenze degli studenti e di ottimizzare le modalità di erogazione della didattica sincrona e interattiva.	Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti dei CdS
	Nuove proposte	L24	Si suggerisce di proseguire nello sviluppo di una didattica più innovativa che preveda una maggiore interazione concreta sia fra gli studenti (interazione orizzontale) che fra studenti e docenti (interazione verticale). Si suggerisce un'interlocazione periodica con la Segreteria didattica al fine di individuare eventuali cluster di studenti con maggiori difficoltà e rafforzare l'azione di tutorato sui gruppi così individuati.	Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e GAQD dei CdS
	Nuove proposte	LM52	Si propone di incentivare lo svolgimento di prove in itinere per aiutare gli studenti a stare al passo con lo studio. Si suggerisce altresì di proseguire nello sviluppo di una didattica più innovativa che preveda una maggiore interazione concreta sia fra gli studenti (interazione orizzontale) che fra studenti e docenti (interazione verticale). Si raccomanda anche di monitorare l'efficienza dello strumento "Class", recentemente introdotto in piattaforma.	Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e GAQD dei CdS
Quadro D Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio	Proposte relazione preceden te ripropost e	Comuni	La proposta è stata presa in considerazione dall'Ateneo ed è stata parzialmente realizzata. L'Ateneo ha individuato un Comitato delle Parti Economiche e Sociali di Ateneo, si suggerisce di procedere con la nomina dei componenti per il	Ateneo

annuale e del Riesame ciclico			monitoraggio dell'efficacia dei Corsi di Laurea e del Post-Laurea e relativa trasparenza degli esiti.	
	Nuove proposte	Comuni	Garantire un costante e adeguato aggiornamento della documentazione relativa all'Assicurazione della Qualità, assicurando al contempo un monitoraggio sistematico e continuo dei processi attivati per il superamento delle criticità rilevate. Tali attività dovranno essere svolte in coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida AQ M&V&R e dal documento "Indicazioni per la compilazione dei Rapporti di Monitoraggio e di Riesame annuali", al fine di favorire un'efficace attuazione delle azioni di miglioramento e una valutazione puntuale dei risultati conseguiti.	Ateneo, Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e GAQD dei CdS
	Nuove proposte	CdS L20	Si propone di potenziare ulteriormente il tutorato dedicato alle matricole e agli studenti individuati come potenzialmente a rischio di inattività, attraverso interventi di accompagnamento personalizzati e un rafforzamento del monitoraggio delle carriere. Si suggerisce inoltre una revisione periodica dei programmi di studio al fine di garantirne sempre la piena attualità e la coerenza con le richieste del mondo del lavoro. È auspicabile proseguire nel miglioramento del coordinamento tra gli insegnamenti e incentivare iniziative di internazionalizzazione, anche in modalità virtuale.	Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e GAQD dei CdS, Docenti referenti degli insegnamenti
	Nuove proposte	CdS L24	Si raccomanda di continuare nel potenziamento delle azioni di pubblicizzazione del CdS all'estero già messe in campo, potenziare l'internazionalizzazione aumentando le borse Erasmus, migliorando la	Preside di Facoltà, Delegato del Rettore all'internazio nalizzazione, Coordinatori

			diffusione dei bandi e rafforzando gli scambi con università estere. Potenziare le azioni di reclutamento di nuovi tutor, in attuazione del Piano di Ateneo e, tenendo conto delle indicazioni contenute nella Relazione del Nucleo di Valutazione 2024. Si ritiene inoltre necessario potenziare le attività di supporto agli studenti neoiscritti in materia di metodologie di studio efficaci. Si auspica il costante controllo sull'attuazione delle azioni correttive e si consiglia di mantenere un buon livello di dettaglio e approfondimento nella stesura dei documenti Rapporto di Riesame Ciclico e Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio.	dei CdS e GAQD dei CdS
	Nuove proposte	CdS L36	Si auspica che il CdS continui a prestare attenzione alle criticità segnalate nelle schede OPIS, con particolare riguardo al coordinamento tra gli insegnamenti, da trattare nell'ambito di riunioni collegiali. Si raccomanda, inoltre, di proseguire il monitoraggio dell'efficacia delle azioni correttive e di miglioramento intraprese, concentrandosi in particolare sugli indicatori relativi all'internazionalizzazione, al rapporto tra docenti e studenti e tutor /studenti. Si raccomanda, altresì, il coinvolgimento continuo degli stakeholder, inclusi i rappresentanti degli studenti, nei processi decisionali. Si consiglia di mantenere un buon livello di dettaglio e approfondimento nella stesura dei documenti Rapporto di Riesame Ciclico e Scheda di Monitoraggio Annuale dei Corsi di Studio.	Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e GAQD dei CdS

Quadro E Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	Nuove proposte	Comuni	Si consiglia di continuare a mantenere un costante aggiornamento delle informazioni presenti nella SUA-CdS, con particolare attenzione all'aggiornamento dei profili formativi e dei profili in uscita attesi in relazione ai profili professionali richiesti dal mondo del lavoro e ai fabbisogni formativi.	Ateneo, Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e GAQD dei CdS
	Nuove proposte	Comuni	Si raccomanda di continuare ad assicurare il costante aggiornamento delle informazioni riportate nella SUA-CdS, valorizzando il coinvolgimento delle Parti Interessate con specifiche evidenze in relazione ai diversi Curricula previsti nei percorsi formativi.	Ateneo, Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e GAQD dei CdS
Quadro F Ulteriori proposte di miglioramento	Proposte relazione precedente riproposte	Comuni	Continuare a programmare e organizzare le azioni di tutoraggio, per lo sviluppo di una maggiore interazione studenti/docenti, con l'obiettivo del supporto degli esami e delle tesi. Implementare azioni di supporto agli indicatori di internazionalizzazione, strutturalmente bassi.	Ateneo, Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti del CdS
	Proposte relazione precedente riproposte	Comuni	Porre in atto delle azioni più efficaci anche per incrementare il livello di internazionalizzazione, suggerendo anche dei possibili insegnamenti tenuti da docenti di università estere o la realizzazione di attività volte alla promozione dell'internazionalizzazione per gli studenti stessi.	Ateneo, Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti del CdS
	Nuove proposte	Comuni	Si raccomanda di rafforzare ulteriormente il dialogo tra rappresentanti degli studenti e docenti dei Corsi di Studio, favorendo momenti di confronto preliminari utili a preparare in modo	Ateneo, Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e

			più efficace le interazioni nelle riunioni ufficiali.	GAQD dei CdS
	Proposte relazione precedente riproposte	CdS L3	Programmare e organizzare le azioni di tutoraggio, per lo sviluppo di una maggiore interazione studenti/docenti, con l'obiettivo del supporto degli esami e delle tesi, implementare azioni di supporto agli indicatori di internazionalizzazione, strutturalmente bassi. Consolidare i rapporti con il territorio e gli stakeholder; predisporre e pianificare le iniziative di Placement	Ateneo, Delegato del Rettore all'Orientamento e Placement, Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti dei CdS
	Proposte relazione precedente riproposte	CdS L12	Il CdS in questione è caratterizzato, nel 2023, da un rapporto studenti regolari/docenti (iC05) pari al 695,8%. Si propone di rafforzare, le attività e i servizi di tutorato e orientamento. Sul versante dell'internazionalizzazione, si suggerisce di promuovere il Corso di Studi a livello internazionale e di stabilire collaborazioni con altri Atenei Telematici, europei o extraeuropei. Questo potrà avvenire nell'ambito del programma Erasmus o di iniziative analoghe, con l'obiettivo di favorire una maggiore mobilità di docenti e, in particolare, di studenti. Implementare azioni di supporto agli indicatori di internazionalizzazione, strutturalmente bassi.	Ateneo, Preside di Facoltà, Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, Coordinatori dei CdS e GAQD dei CdS
	Proposte relazione precedente riproposte	CdS L20	Programmare e organizzare le azioni di tutoraggio, per lo sviluppo di una maggiore interazione studenti/docenti, con l'obiettivo del supporto degli esami e delle tesi, implementare azioni di supporto agli indicatori di internazionalizzazione, strutturalmente bassi.	Ateneo, Preside di Facoltà, Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, Coordinatori dei CdS e

				GAQD dei CdS
Proposte relazione precedente riproposte	CdS L24	Si consiglia di consolidare i rapporti con il territorio e gli stakeholder; predisporre e pianificare le iniziative di Placement. Continuare a programmare e organizzare le azioni di tutoraggio, per lo sviluppo di una maggiore interazione studenti/docenti, con l'obiettivo del supporto degli esami e delle tesi. Implementare azioni di supporto agli indicatori di internazionalizzazione, strutturalmente bassi.	Ateneo, Preside di Facoltà, Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, Coordinatori dei CdS e GAQD dei CdS	
Proposte relazione precedente riproposte	CdS L36	Continuare a programmare e organizzare le azioni di tutoraggio, per lo sviluppo di una maggiore interazione studenti/docenti, con l'obiettivo del supporto degli esami e delle tesi. Implementare azioni di supporto agli indicatori di internazionalizzazione, strutturalmente bassi.	Ateneo, Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti del CdS	
Proposte relazione precedente riproposte	CdS L40	Si suggerisce al CdS di proseguire nella realizzazione delle azioni correttive e di miglioramento, per promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus, e di monitorarne l'efficacia. Programmare e organizzare azioni mirate di tutoraggio, per lo sviluppo di una maggiore interazione studenti/docenti, con l'obiettivo del supporto degli esami e delle tesi. Implementare azioni di supporto agli indicatori di internazionalizzazione, strutturalmente bassi.	Ateneo, Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti del CdS	
Proposte relazione precedente riproposte	CDS LM51	Rispetto all'internazionalizzazione si propone una maggiore proattività verso attività di ospitalità incoming. Costruzione e mantenimento di reti di ricerca con docenti di altri atenei nazionali e internazionali.	Ateneo, Delegato del Rettore all'Orientamento e Placement, Preside di	

			Consolidare i rapporti con il territorio e gli stakeholder; predisporre e pianificare le iniziative di Placement. Implementare azioni di supporto agli indicatori di internazionalizzazione, strutturalmente bassi.	Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti del CdS
	Proposte relazione precedenti riproposte	CdS LM52	La maggiore criticità riferibile al CdS per l'anno accademico 2023/2024 riguarda gli indicatori di internazionalizzazione, in linea con la SMA dell'anno accademico precedente. Si suggerisce al CdS di proseguire nella realizzazione delle azioni correttive e di miglioramento, per promuovere la partecipazione degli studenti ai programmi Erasmus, e di monitorarne l'efficacia.	Ateneo, Preside di Facoltà, Delegato del Rettore all'internazionalizzazione, Coordinatori dei CdS e GAQD dei CdS
	Nuove proposte	CdS L12	L'aumento del numero degli iscritti (dai 215 del 2020 ai 2212 del 2024) appare in strettissima relazione con l'aumento della percentuale di studenti inattivi (+5,8% rispetto all'anno precedente) pertanto si propone di attuare un più stretto collegamento tra le lezioni registrate e la didattica sincrona; promuovere la partecipazione degli studenti durante le videolezioni in tempo reale anche con workshop, esercitazioni mirate e forum, favorire la collaborazione tra docenti di ambiti disciplinari affini per la condivisione di buone pratiche.	Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti del CdS
	Nuove proposte	CdS L24	Continuare a promuovere una didattica interattiva che incentivi l'interazione tra studenti e docenti e un continuo supporto da parte dei tutor. Agevolare gli studenti ad effettuare esperienze all'estero di breve durata per la partecipazione a convegni, masterclass, corsi intensivi, cui corrisponda il riconoscimento di CFU.	Ateneo, Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti del CdS
	Nuove proposte	CdS L40	Si propone di intensificare l'impegno del CdS nelle attività di incoming, attraverso seminari e attività	Ateneo, Delegato del Rettore

			didattiche con docenti stranieri e l'aumento dei visiting professor. Continuare a promuovere una didattica interattiva e partecipativa e rafforzare ulteriormente il ruolo dei tutor, garantendo un supporto più capillare e continuo agli studenti, sia sul piano didattico sia su quello organizzativo, al fine di favorire un coinvolgimento attivo e un miglioramento complessivo della qualità dell'apprendimento.	all'Internazionalizzazione, Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti del CdS
	Nuove proposte	CdS LM59	Si propone di organizzare seminari, conferenze e workshop con esperti provenienti dall'estero, coinvolgendo attivamente sia studenti sia docenti, al fine di stimolare il confronto interculturale, incrementare il numero di borse Erasmus+ disponibili e di altri fondi destinati a tirocini e programmi di scambio internazionale, rendendo le esperienze formative all'estero più accessibili. Promuovere altresì la possibilità di svolgere la tesi di laurea presso università o centri di ricerca stranieri, con supervisione congiunta tra docenti locali e internazionali. Implementare sistemi di monitoraggio precoce per identificare studenti a rischio di inattività e rafforzare le attività di tutoraggio e orientamento nel primo anno per ridurre abbandoni e aumentare il numero di tutor disponibili agli studenti.	Ateneo, Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione, Preside di Facoltà, Coordinatori dei CdS e Docenti del CdS